



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
C.I. GIULIO
ESAME DI STATO 2022 - 2023
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. B –
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO -
INDIRIZZO TURISMO

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Redatto il:15/05/2023

Affisso all'albo il:15/05/2023



INDICE

INTRODUZIONE:

I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici
- 3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico per il turismo

II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

1. Presentazione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo della classe
 - 3.1 Stabilità Docenti
 - 3.2 Quadro orario
 - 3.3 Livelli comuni di valutazione
 - 3.4 Simulazione prove d'esame
 - 3.5 Griglia di valutazione della prima prova
 - 3.6 Griglia di valutazione della seconda prova
 - 3.7 Griglia valutazione orale
4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF
 - 4.1 Percorsi interdisciplinari
 - 4.2 Percorsi di Educazione civica
 - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO
 - 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

INDICARE LE MATERIE DEL CDC :

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

MATEMATICA

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

6. Allegati

- 6.1 *Simulazioni prima prova d'esame*
- 6.2 *Simulazione seconda prova d'esame*

...

Documenti a disposizione della commissione:



-
- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
 - Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
 - Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)

FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5B

MATERIE	FIRMA
ITALIANO	
STORIA	Mia
MATEMATICA	Eleonora
LINGUA INGLESE	Elisa
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Elisa Piccini
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Ayomoko
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Roberto
ARTE E TERRITORIO	Claudio de Feo
GEOGRAFIA TURISTICA	Roberto
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	Aureo Mauro D'Atene
SCIENZE MOTORIE	Dario
IRC	Mauro Cosentino
SOSTEGNO	Roberto
SOSTEGNO	Roberto

FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI 5B

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	Simone Viesti	Kyria Nesece
STORIA	Simone Viesti	Kyria Nesece
MATEMATICA	Simone Viesti	Kyria Nesece
LINGUA INGLESE	Simone Viesti	Kyria Nesece
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	Simone Viesti	Kyria Nesece
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Simone Viesti	Kyria Nesece
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Simone Viesti	Kyria Nesece
ARTE E TERRITORIO	Simone Viesti	Kyria Nesece
GEOGRAFIA TURISTICA	Simone Viesti	Kyria Nesece
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	Simone Viesti	Kyria Nesece
SCIENZE MOTORIE	Simone Viesti	Kyria Nesece
IRC	Simone Viesti	Kyria Nesece



I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO – Indirizzo tecnico settore Turismo

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal “Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)”:

“Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, “...sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.”

“Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:



“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.”

3) Competenze del Diplomato in Istituto Tecnico settore economico – indirizzo “Turismo”

(dall'“ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO”):

Il Diplomato in “Turismo” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell'impresa turistica, della storia dell'arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell'impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;



- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;
- collaborare alle trattative per l'acquisto di un pacchetto turistico collaborare all'organizzazione di un pacchetto turistico

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo
- Esprimere il proprio pensiero in modo adeguato al contesto, imparando a confrontarsi con le opinioni altrui
- Comportarsi in modo tollerante, rispettoso ed inclusivo, anche nel rispetto delle diverse origini culturali
- Collaborare tra compagni e con gli insegnanti per risolvere situazioni critiche, autocorreggendo il proprio comportamento
- Rispettare le regole fissate dall'istituzione scolastica, tra cui le norme di sicurezza, sanitarie e quelle relative all'uso di strumenti ed attrezzature
- Rispettare le regole del gruppo classe

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conseguimento di adeguate e autonome capacità di apprendimento e di studio, anche in riferimento alla propria organizzazione personale
- Conseguimento di corrette conoscenze e competenze linguistiche, diversificate per ogni contesto e specifiche in base alle diverse discipline
- Capacità di cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- Acquisizione di abilità spendibili in situazioni concrete
- Consapevolezza dell'importanza di informarsi su fatti, eventi e fenomeni, locali e internazionali
- Acquisizione di una adeguata metodologia di documentazione del proprio lavoro
- Capacità di osservare i propri processi di apprendimento, con autovalutazione di risultati ed elementi da migliorare
- Maturità nel gestire i vari stimoli che arrivano da insegnanti e compagni.

1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	20			21	3	14	1	5
classe quarta	14		1	15	4	12	2	1
classe quinta	14			14	5			

Carriera scolastica:

La classe V B è composta da 14 alunni: 10 femmine e 4 maschi. All'interno della classe sono presenti due alunni con Dsa per i quali il CdC ha elaborato un Piano Didattico Personalizzato con l'applicazione di strumenti compensativi e misure dispensative, ai sensi della Legge 170/2010. E' presente, inoltre, una discente con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 per la quale il CdC ha predisposto il Piano Educativo Individualizzato con prove equipollenti ai sensi del Decreto Interministeriale 182/2010 art.10.

Si rimanda alla consultazione delle documentazioni specifiche nei fascicoli personali e le relative griglie di valutazione. A livello relazionale la classe si presenta unita.

L'approccio predominante nelle relazioni interpersonali tra pari e con soggetti in condizione di autorità è caratterizzato dal rispetto reciproco e da una vivacità contenuta.



Frequenza - partecipazione:

La classe, nel complesso, ha frequentato le lezioni con regolarità e si è dimostrata mediamente attenta nel corso delle spiegazioni e interessata alle attività didattiche. I discenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole. La classe, a livello generale, ha svolto con partecipazione attenta e responsabile le attività di Stage, PCTO, quelle extra-curricolari e i progetti attivati, riportando solitamente ottimi giudizi.

Alcuni allievi hanno risposto alle sollecitazioni dei docenti con buon impegno nello studio individuale, svolgendo regolarmente le esercitazioni assegnate e cercando di migliorare il proprio profitto; altri si sono mostrati poco motivati e hanno partecipato passivamente e/o in modo discontinuo.

Risultati raggiunti:

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi presenta risultati differenziati all'interno della classe:

alcuni studenti hanno raggiunto delle buone competenze, in altri si evidenzia una mancata corrispondenza tra le conoscenze acquisite e la capacità di esplicitarle, in altri ancora si riscontrano livelli di preparazione non sempre adeguati, a causa di uno studio individuale non costante e poco approfondito.

Per quanto riguarda gli obiettivi non cognitivi, si ritengono raggiunti i seguenti:

- capacità di autocontrollo e autodisciplina;
- capacità di collaborazione e interscambio;
- rispetto delle persone;
- rispetto dell'ambiente.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
SCINARDO RATTO ROSALBA	ITALIANO
PIRETTO MICHELA	STORIA
SCHINARDI GIOVANNA	INGLESE
PICCINO ELISA	FRANCESE
SARICONI ELEONORA	MATEMATICA
D'ARAIO ANNA MARIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
COLLETTI AGOSTINO	SPAGNOLO
DE FEO CLAUDIA	ARTE E TERRITORIO
CORRADINO MAURO	RELIGIONE
COLLINO BARBARA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
COSENTINO RAFFAELE	GEOGRAFIA TURISTICA
DANAIO LEGGIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
BELLANZA CLAUDIA	SOSTEGNO
BUMBACA FILIPPO	SOSTEGNO



3. Profilo della classe

3.1 Stabilità Docenti

Materia	Docenti 3° Anno	Docenti 4° Anno	Docenti 5° Anno
ITALIANO	SCINARDO RATTO ROSALBA	SCINARDO RATTO ROSALBA	SCINARDO RATTO ROSALBA
STORIA	PIRETTO MICHELA	PIRETTO MICHELA	PIRETTO MICHELA
INGLESE	SCHINARDI GIOVANNA	SCHINARDI GIOVANNA	SCHINARDI GIOVANNA
FRANCESE	PICCINO ELISA	PICCINO ELISA	PICCINO ELISA
MATEMATICA	SARICONI ELEONORA	SARICONI ELEONORA	SARICONI ELEONORA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	POPPA MARIA GRAZIA	POPPA MARIA GRAZIA	D'ARAIO ANNA MARIA
SPAGNOLO	CASTALDO ANNA	MORIZIO MARLENE	AGOSTINO COLLETTI
ARTE E TERRITORIO	DE FEO CLAUDIA	BEVACQUA BRUNO	DE FEO CLAUDIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	COLLINO BARBARA	COLLINO BARBARA	COLLINO BARBARA
RELIGIONE	CORRADINO MAURO	CORRADINO MAURO	CORRADINO MAURO
GEOGRAFIA TURISTICA	BONFIGLIO GABRIELE	CANNIZZO GAETANO	COSENTINO RAFFAELE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GAY STEFANO	MARINELLI CATERINA	DANAO LEGGIO
SOSTEGNO	BELLANZA CLAUDIA	BELLANZA CLAUDIA	BELLANZA CLAUDIA
SOSTEGNO	BUMBACA FILIPPO	BUMBACA FILIPPO	BUMBACA FILIPPO

3.2 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	4
SPAGNOLO	3
ARTE E TERRITORIO	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3
RELIGIONE	1



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
GEOGRAFIA TURISTICA	2

3.3 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure



Modalità di recupero

Le attività di recupero sono state svolte con le seguenti modalità:

- interventi *in itinere* con criteri personalizzati e strutturazione di attività diversificate;
- studio individuale costante e guidato dagli insegnanti con opportune indicazioni;
- sportello didattico di matematica in orario pomeridiano;
- lavoro di gruppo e peer tutoring.

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	<i>In itinere</i>	Matematica
Tutti	Sportello pomeridiano	Matematica
Piccolo gruppo	Studio individuale costante e guidato dal docente con opportune indicazioni	Italiano



3.4 Simulazioni prove d'esame

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova	Turno
6	A, B, C	ITALIANO	13/03/2023	Prima prova - scritta	primo
6	CASO AZIENDALE - TIPOLOGIA B	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	14/03/2023	Seconda prova - scritta	
1	COLLOQUIO	TUTTE LE DISCIPLINE	28/04/2023	Prova orale	
6	A, B, C	ITALIANO	sarà svolta il 15/05/2023	Prima prova - scritta	secondo
6	CASO AZIENDALE - TIPOLOGIA B	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	sarà svolta il 16/05/2023	Seconda prova - scritta	

3.5 Griglia di valutazione prima prova 2022/23

Punteggio massimo: 20 punti

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PER LE PROVE A-B-C			max 10/20
Capacità di ideare e organizzare un testo, coesione e coerenza testuale	Articolazione chiara e ordinata e progressione logica del testo. Equilibrio fra le parti. Equilibrio nelle frasi (ad es. assenza di aggettivi e avverbi sovrabbondanti). Presenza di nessi logici adeguati, continuità tra frasi e uso corretto dei connettivi testuali (ad es. assenza di contraddizioni e ripetizioni).	0-1	2	3
Correttezza ortografica lessicale e morfosintattica	Correttezza ortografica. Correttezza lessicale (assenza di ripetizioni, di termini generici o imprecisi, di espressioni superflue). Correttezza morfosintattica (ad es. prevalenza di strutture sintattiche lineari, proprietà nelle reggenze, uso appropriato del congiuntivo nelle subordinate, rispetto delle concordanze temporali e della concordanza soggetto - predicato, segnalazione dei cambi di soggetto, uso appropriato delle referenze pronominali).Punteggiatura adeguata (Ad es. assenza	0-1	2	3

	della virgola tra soggetto e predicato)			
Riferimenti culturali, conoscenze, valutazioni personali	Pertinenza dei riferimenti culturali e delle citazioni di conoscenze scolastiche e/o personali sull'argomento, correttezza delle citazioni. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	0-1	2-3	4

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PER LE PROVE DEGLI STUDENTI BES E DSA (A-B-C)			max 10/20
Capacità di ideare e organizzare un testo, coesione e coerenza testuale	Presenza di nessi logici adeguati, continuità tra frasi e uso corretto dei connettivi testuali (ad es. assenza di contraddizioni e ripetizioni). Articolazione chiara e ordinata e progressione logica del testo. Equilibrio fra le parti. Equilibrio nelle frasi (ad es. assenza di aggettivi e avverbi sovrabbondanti)	1	2	3
Adeguatezza ortografica e morfosintattica	Adeguatezza ortografica. Adeguatezza morfosintattica (ad es. prevalenza di strutture sintattiche lineari, proprietà nelle reggenze, uso appropriato del congiuntivo nelle subordinate, rispetto delle concordanze temporali e della concordanza soggetto - predicato, segnalazione dei cambi di soggetto, uso appropriato delle referenze pronominali). Punteggiatura adeguata (Ad es. assenza della virgola tra soggetto e predicato)	1	2	3
Riferimenti culturali, conoscenze, valutazioni personali	Pertinenza dei riferimenti culturali e delle citazioni di conoscenze scolastiche e/o personali sull'argomento, correttezza delle citazioni. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	1	2-3	4

Griglie specifiche per tipologia

INDICATORI A	DESCRITTORI TIPOLOGIA A			max 10/20
	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (Ad es. eventuali indicazioni operative su impostazione e forma dell'elaborato: risposte a domande, lunghezza, parafrasi o sintesi). Pertinenza all'argomento proposto, aderenza alla traccia. Scelta del registro linguistico adeguato.	0-1	2	3



Capacità di comprendere il testo	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
Analisi lessicale, stilistica e/o retorica	Comprensione del significato letterale e/o simbolico delle parole. Individuazione dello stile del testo. Individuazione di eventuali figure retoriche e struttura metrica.	0	1	2
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Comprensione del significato del testo, collocato nel suo contesto storico-culturale, biografico e letterario dell'autore e dell'opera.	0	1	2

INDICATORI B	DESCRITTORI TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo			max 10/20
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; aderenza alla consegna.	Individuazione di tesi, antitesi, argomentazioni). Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. Pertinenza all'argomento proposto ed aderenza alla traccia.	0-1	2	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti; corretto uso dei connettivi testuali; presenza di coesione e coerenza testuale.	0	1	2
Struttura dell'argomentazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Capacità di argomentazione. Esplicitazione di una tesi. Enunciazione chiara e coerente di argomenti a supporto della tesi. Riferimenti culturali coerenti ed adeguati. Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee.	0	1	2

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			max 6/15
Capacità di	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	0-1	2	3



comprendere il testo				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (Ad es. eventuali indicazioni operative su impostazione e forma dell'elaborato: inserimento di titolo adeguato e /o paragrafi).Pertinenza all'argomento proposto, aderenza alla traccia. Scelta del registro linguistico adeguato.	0-1	2	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Struttura dell'argomentazione	Chiarezza della tesi. Esposizione chiara e coerente.Consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati. Conclusioni adeguate.	0	1	2
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Padronanza dell'argomento. Rielaborazione critica dei contenuti e originalità delle idee. (Ad es. assenza di luoghi comuni, banalità e “frasi fatte”)	0	1	2

Voto in ventesimi	Corrispondenza con i voti in decimi e giudizi
1-7	3 gravemente insufficiente
8-9-10	4 pienamente insufficiente
11	5 non ancora sufficiente
12	6 sufficiente
13	6,5 più che sufficiente
14	7 discreto
15	7,5 quasi buono
16	8 buono
17	8,5 più che buono
18	9 distinto
19	9,5 quasi ottimo
20	10 ottimo

a.s. 2022-2023

3.6 Griglia di valutazione seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3



ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
		TOT. /20

Griglia di valutazione seconda prova per allievi con DSA/BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa tutti i punti della traccia in modo corretto dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, e completa e rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2



Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
	Punteggio totale della prova	/20



3.6 Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	



Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

4.1 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari pensati per la classe sono stati svolti all'interno del PCTO e della programmazione di Educazione Civica.

4.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
Cittadinanza e costituzione	Letteratura Italiana	4	Visione del Film "Ariaferma" e successiva attività
Cittadinanza e costituzione	Geografia Turistica	4	Integrazione europea
Cittadinanza e costituzione	Diritto	4	Fine pena:ora
Cittadinanza e costituzione	Scienze motorie	4	La rieducazione in carcere attraverso lo sport e i suoi valori
Cittadinanza e costituzione	Diritto	17	La Magistratura (in particolare la giurisdizione penale), il concetto di pena (in particolare esame dell'ergastolo comune e dell'ergastolo ostativo); Conferenza del magistrato Dott. Fabrizio Giannola sulla funzione rieducativa della pena (26 gennaio 2023) Conferenza giudice di pace Avv. Giuseppe Siciliano sul processo civile Visita presso la casa circondariale "Lo Russo e Cotugno"
Cittadinanza e costituzione	Arte + Diritto	2	Incontro con Cesare Burdese: conferenza con l'architetto Cesare Burdese sulle strutture carcerarie
Cittadinanza e costituzione	Letteratura Italiana	3	Lettera dal carcere di Gramsci
Cittadinanza e costituzione	Inglese	2	Human rights
Risultati	Inizialmente il progetto è stato vissuto come una tematica distante dalle linee guida dell'indirizzo turistico; successivamente gli allievi hanno compreso l'importanza dell'argomento, date le implicazioni emotive e umane inerenti la funzione rieducativa della pena. Le varie attività in cui si è articolato il progetto, hanno loro consentito di riflettere e prendere coscienza di una realtà non solo a loro sconosciuta, ma di una condizione che la nostra società tende a relegare ai mass media e a rimuovere dal vivere quotidiano.		

4.3 Percorsi PCTO

Progetto:	Commercio illegale di animali esotici
Descrizione attività	Incontro in presenza con il Maresciallo dei carabinieri
Docenti coinvolti	Cosentino Raffaele
Esperti esterni	Maresciallo dei carabinieri Gilda Cappellazzo
Obiettivi	Riflessione guidata su tematiche relative al turismo sostenibile e responsabile
N° ore	2

Progetto:	Orientamento al lavoro -ricerca attiva curriculum e simulazione colloquio-
------------------	---



Descrizione attività	Incontri in classe con esperte del settore per far conoscere ai ragazzi come muoversi per cercare un lavoro, proposte sul sito di Informa Giovani e Regione Piemonte. Consigli pratici e guida per scrivere un curriculum
Docenti coinvolti	Scinaro Rosalba - de Feo Claudia - Cosentino Raffaele - Sariconi Eleonora - Collino Barbara- Leggio Danao
Esperti esterni	Assorienta
Obiettivi	Presentare ai ragazzi strumenti utili per muoversi nel mondo del lavoro.
N° ore	6

Progetto:	ITS
Descrizione attività	Incontro a scuola per presentare i percorsi di studio degli Istituti Tecnici superiori
Docenti coinvolti	Bumbaca Filippo
Esperti esterni	Fondazione ITS Turismo e Attività Culturali
Obiettivi	Fornire agli alunni nuove prospettive di orientamento in uscita
N° ore	2

Progetto:	PROGETTO PALAZZO MADAMA E BAROCCO
Descrizione attività	Lezioni frontali in classe condotte dalla dott.ssa Anna la Ferla e uscita sul territorio alla scoperta del Barocco Piemontese. Visita di Palazzo Madama per verificarne l'accessibilità e laboratorio per non vedenti
Docenti coinvolti	DE FEO CLAUDIA
Esperti esterni	DIPARTIMENTO DIDATTICO PALAZZO MADAMA
Obiettivi	Prendere atto della stratificazione di un territorio e ragionare criticamente sulla sua accessibilità
N° ore	10+10

Progetto:	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
Descrizione attività	Presentazione della guida all'orientamento universitario con rilascio di informazioni sull'offerta accademica torinese pubblica e privata oltre ai servizi per il diritto allo studio
Docenti coinvolti	Bumbaca Filippo
Esperti esterni	Dipartimento Servizi Educativi Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, Ufficio Torino Città Universitaria
Obiettivi	Presentazione di open day, crediti universitari, test di accesso.



N° ore	2
---------------	---

Progetto:	La mia UE
Descrizione attività	Introduzione al concetto di cittadinanza europea, alle tappe storiche del processo di integrazione e ai valori sui quali si basa l'Unione europea; Analisi del ruolo svolto e del funzionamento delle istituzioni europee; L'UE nella vita quotidiana: i vantaggi e i diritti garantiti ai cittadini europei; La risposta europea alle principali "sfide" attuali.
Docenti coinvolti	Cosentino Raffaele
Esperti esterni	Centro di Informazione europea della Città Metropolitana di Torino
Obiettivi	L'obiettivo dell'offerta formativa di La mia UE è di contribuire a fornire agli studenti un quadro panoramico dell'Unione europea e specifici approfondimenti tematici
N° ore	2

Progetto:	Anno alla pari all'estero
Descrizione attività	Incontro per presentare agli studenti la possibilità di viaggiare e vivere esperienze lavorative all'estero.
Docenti coinvolti	Bumbaca Filippo
Esperti esterni	Culturale Care Au Pair
Obiettivi	Far conoscere questa realtà.
N° ore	1

Progetto:	Progetto lavoro e legalità - consulenti del Lavoro
Descrizione attività	Incontro in presenza con gli esperti per la discussione sul valore della legalità nel mondo del lavoro
Docenti coinvolti	D'Araio Anna Maria
Esperti esterni	Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino
Obiettivi	Diffusione del valore della legalità nel mondo del lavoro
N° ore	2

Progetto:	Viaggio di istruzione a Napoli
Descrizione attività	Scoperta e approfondimento del patrimonio artistico del territorio



Docenti coinvolti	De Feo Claudia
Esperti esterni	
Obiettivi	Operare nel settore turistico e artistico con uno sguardo critico e ragionato sulla fruibilità dell'arte e dei Musei.
N° ore	16

4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

Descrizione Percorso PCTO	Struttura	Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese
Terzo anno		
Le attività di PCTO proposte per questo anno scolastico a causa della situazione pandemica sono limitate a incontri on line e ad un'unica uscita sul territorio per approfondire un percorso di studio proposto durante la DAD. Il percorso si struttura con interventi specifici dell'area di interesse turismo con: 1 LABORATORIO: IL FUTURO DEL TURISMO	Presentazione della Storia del turismo e testimonianza di operatori del settore. Conoscenza di alcune esperienze di blogging e di start up innovative legate al turismo. Turismo fai da te e turismo organizzato: analisi delle caratteristiche, studi di caso messi a confronto, pro e contro.	Le attività proposte si pongono l'obiettivo di: promuovere la conoscenza del territorio, lo sviluppo di nuove competenze trasversali in relazione al percorso di studio.
2 VISITA AL MUSEO DI ANTICHITA' di TORINO	Visita alla sezione archeologica del museo Valorizzazione del patrimonio storico-culturale cittadino. Compito di realtà: realizzazione di audioguide.	
3 CORSO DI SICUREZZA on-line	Corso on-line individuale sul portale del Ministero: formazione di base sulla sicurezza	
Quarto anno		
Le attività proposte in questo anno scolastico sono volte ad offrire una panoramica sul mondo del turismo, sostenibilità e accessibilità del patrimonio artistico di Torino e italiano. Inoltre le attività di stage e il laboratorio front-office consentono di operare in modo attivo nel settore con diversi ruoli.		Sviluppare abilità e competenze atte ad operare nel mondo del turismo; promuovere riflessione critica sull'arte e la sua accessibilità; Conoscere le tematiche legate al turismo sostenibile.
XXXVII GIOCHI NAZIONALI ESTIVI SPECIAL OLYMPICS ITALIA	40 ore Accoglienza atleti e collaborazione con i tecnici sportivi durante le gare, le premiazioni e	Promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione attraverso lo sport, diventare più sensibili ad accogliere la diversità, nelle sue molteplici espressioni



TORINO stage 4-9 GIUGNO 2022	la Cerimonia di chiusura.	
Salone del libro ottobre 2021 maggio 2022	35 ore + 35 ore Attività di accompagnamento e di accoglienza delle classi	Capacità di accogliere e relazionarsi con persone di contesti differenti in un grande evento internazionale.
L'accessibilità è un'arte	Gam	Garantire l'accessibilità all'arte a tutti, sostenendo e promuovendo l'inclusione sociale.
Uscita didattica ad Avigliana		Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio.
Museo Reale Mutua	Visita agli archivi della Reale Mutua e ai registri contabili	Favorire la conoscenza di una realtà aziendale locale nelle sue diverse sfaccettature
Quinto anno		
Le attività di PCTO proposte in questo anno scolastico desiderano contribuire ad arricchire il bagaglio formativo dello studente per migliorare le competenze del profilo in uscita.		Promuovere nei ragazzi capacità critica per saper operare nel settore turistico in modo responsabile responsabilità
Viaggio di istruzione a Napoli	Scoperta e approfondimento del patrimonio artistico del territorio.	Operare nel settore turistico e artistico con uno sguardo critico e ragionato sulla fruibilità dell'arte e dei Musei.



5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

MATEMATICA

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

GEOGRAFIA TURISTICA

ARTE E TERRITORIO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELIGIONE



Disciplina	ITALIANO
Docente	Prof.ssa Scinaro Ratto Rosalba
Libro di testo	<i>Letteratura. Istruzioni per l'uso. Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i> , Vol. A-B, V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi. SEI, Torino, 2019.
Relazione	La classe risulta abbastanza eterogenea a livello di conoscenze, competenze e capacità in relazione ai diversi gradi di acquisizione e di assimilazione, dei prerequisiti culturali, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno a casa. Tutti gli studenti hanno avuto sempre un comportamento corretto ed educato sia durante la lezione frontale che nelle discussioni, a partire sin dall'inizio dell'anno scolastico. Per facilitare il percorso formativo, dove necessario, sono state messe in atto strategie mirate per il consolidamento dei prerequisiti di base e per colmare le lacune ancora presenti soprattutto nella produzione scritta. Nel suo complesso la classe, anche se in maniera differenziata, ha raggiunto gli obiettivi che erano stati prefissati all'inizio dell'anno. Più nello specifico un piccolo gruppo della classe ha raggiunto un risultato discreto, la restante parte si è attestata su un livello globalmente sufficiente.

Modulo 1	Laboratorio di scrittura	Tempi
Modalità	Presenza	settembre/giugno
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le capacità linguistiche nella produzione scritta. - Saper applicare con appropriatezza la tecnica di analisi del testo letterario ai vari contesti proposti, anche interdisciplinari (spiegazione letterale del testo, semantica e tratti specifici del linguaggio poetico; struttura del testo narrativo, tecniche di argomentazione). - Contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario e culturale di riferimento. - Collegare gli elementi più significativi del fenomeno letterario con la cultura contemporanea. - Dimostrare una capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze. 	
Contenuti	Teoria e tecnica di diverse tipologie comunicative e delle tipologie di scrittura previste all'Esame di Stato. <ul style="list-style-type: none"> - Analisi testuale (Tip. A) - Testo argomentativo (Tip. B) - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tip. C) 	
Metodologia e Strumenti didattici	L'azione didattica si è sviluppata attraverso prevalente lezione interattiva (lettura, analisi di testi, correzione, autovalutazione).	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Si fa riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel punto 3.5 del presente documento.	
Nota: Durante l'anno scolastico sono state svolte alcune esercitazioni su testi Invalsi in preparazione al test previsto dal Ministero.		

Modulo 2	NATURALISMO E VERISMO	Tempi
Modalità	Presenza	settembre/novembre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare un autore o un movimento letterario. Saper riconoscere le linee di continuità o di differenziazione tra diverse correnti. - Individuare le principali tematiche presenti in un testo e collegarle all'attualità per attivare riflessioni sui propri comportamenti e su quelli della società. - Analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, lessicale-semantico). - Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. 	



	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace. 	
Contenuti	<p>L'età postunitaria: ideologie, poetiche (Positivismo, Naturalismo, Realismo, Verismo).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: poetiche e contenuti. Lo scrittore scienziato ed il romanzo sperimentale. Lo scrittore e la società. - Tecniche narrative ed elementi di narratologia: Il discorso indiretto libero, la retrocessione del narratore, lo straniamento. - G. Flaubert, Emma e Rodolphe, da <i>Madame Bovary</i>, T1, p. 39. - E. Zola, Lo sciopero, da <i>Germinale</i>, T2, p. 43. - Il romanzo in Russia (L. Tolstoj, F. Dostoevskij). - La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (brevi cenni). - Lettura critica: Verga tra centro e periferia. 1 Cenni biografici. 2 Il pensiero e la poetica. 3 La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. 4 Lettura e commento dei seguenti testi: da <i>Vita dei campi</i>, Fantasticheria (T1, p. 197), Rosso Malpelo (T2, p. 204); da <i>I Malavoglia</i>: Introduzione (T3, p. 226), La "ricchezza" dei Malavoglia (T4, p.230), Il finale del romanzo (T5, p. 237). 	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Per quanto riguarda la metodologia si è partiti dalla lezione frontale per presentare conoscenze e informazioni. Si è utilizzata la discussione guidata sulle tematiche e i testi proposti, con sollecitazione continua al confronto con le tematiche di attualità, come stimolo alla riflessione e allo sviluppo del pensiero critico. Si è quindi seguita una didattica flessibile, adeguando il comportamento del docente alle reali situazioni soggettive e modificando le strategie sulla base dei risultati conseguiti nel processo formativo. Nel processo didattico-educativo dell'italiano centrale resta il testo nella sua peculiarità e momento fondamentale l'analisi di esso in tutti i suoi elementi (parafrasi, critica, struttura, sistema semantico e tematico, apparato metrico e retorico).</p> <p>Sono stati utilizzati strumenti audiovisivi, consultazione di testi aggiuntivi on line al fine di valorizzare, in modo critico, l'utilizzo delle risorse multimediali.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Le verifiche sono state scritte e orali: testi espositivi, argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, colloqui orali.</p> <p>Si rimanda alla griglia riportata al punto 3.5.</p> <p>In generale la valutazione è stata effettuata considerando diversi fattori: il livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione al dialogo educativo.</p>	
Descrizione di alcune foto di S. Salgado.		

Modulo 3	IL DECADENTISMO	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare un autore o un movimento letterario. Saper riconoscere le linee di continuità o di differenziazione tra diverse correnti. - Individuare le principali tematiche presenti in un testo e collegarle all'attualità per attivare riflessioni sui propri comportamenti e su quelli della società. - Analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, lessicale-semantico). - Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. - Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace. 	novembre/gennaio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - L'origine del termine "Decadentismo". - La poetica del Decadentismo. - Temi e miti della letteratura decadente. - C. Baudelaire, Corrispondenze, da <i>I fiori del male</i>, T9, p. 98. - Lettura critica: l'estetismo e il superomismo di Gabriele D'Annunzio. 1 Cenni biografici 2 Lettura e commento del seguente testo: L'esteta: Andrea Sperelli, da <i>Il piacere</i>, T8, p. 575. - Lettura critica: La poetica decadente di Giovanni Pascoli. 1 Cenni biografici 2 il pensiero e la poetica 3. Lettura e commento dei seguenti testi: La poetica del fanciullino (T1, p. 348), Arano, da <i>Myrica</i> (T2, 354), Lavandare, da <i>Myrica</i> (T3, 	



	p. 356), X Agosto, da <i>Myrica</i> (T4, p. 358), Il gelsomino notturno, da <i>Canti di Castelvecchio</i> (T8, p. 373).	
Metodologia e Strumenti didattici	Per quanto riguarda la metodologia si è partiti dalla lezione frontale per presentare conoscenze e informazioni. Si è utilizzata la discussione guidata sulle tematiche e i testi proposti, con sollecitazione continua al confronto con le tematiche di attualità, come stimolo alla riflessione e allo sviluppo del pensiero critico. Si è quindi seguita una didattica flessibile, adeguando il comportamento del docente alle reali situazioni soggettive e modificando le strategie sulla base dei risultati conseguiti nel processo formativo. Nel processo didattico-educativo dell'italiano centrale resta il testo nella sua peculiarità e momento fondamentale l'analisi di esso in tutti i suoi elementi (parafrasi, critica, struttura, sistema semantico e tematico, apparato metrico e retorico). Sono stati utilizzati strumenti audiovisivi, consultazione di testi aggiuntivi on line al fine di valorizzare, in modo critico, l'utilizzo delle risorse multimediali.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state scritte e orali: testi espositivi, argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, colloqui orali. Si rimanda alla griglia riportata al punto 3.5. In generale la valutazione è stata effettuata considerando diversi fattori: il livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione al dialogo educativo.	

Modulo 4	IL PRIMO NOVECENTO - Dalla Belle Époque alla Grande Guerra	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare un autore o un movimento letterario. Saper riconoscere le linee di continuità o di differenziazione tra diverse correnti. - Individuare le principali tematiche presenti in un testo e collegarle all'attualità per attivare riflessioni sui propri comportamenti e su quelli della società. - Analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, lessicale-semantico). - Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. - Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace. 	
Contenuti	<p>Il primo Novecento: l'ideologia (cenni sulla crisi del Positivismo, la relatività e la psicoanalisi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La stagione delle avanguardie: i futuristi. - F.T. Marinetti, I Manifesti futuristi, da <i>Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, T12, p. 492, Bombardamento, da <i>Zang Tumb Tumb</i>, T13, p. 496. - Lettura critica: la novità dell'opera di Italo Svevo. 1 Cenni biografici. 2 La coscienza di Zeno (L'impianto narrativo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; l'inefficienza). 3 Lettura e commento dei seguenti testi: da <i>La coscienza di Zeno</i>, L'ultima sigaretta, T1, p. 612; La morte di mio padre, T2, p. 619; Verso la fine del mondo, T4, p. 633. - Lettura critica: il tema dell'identità in Luigi Pirandello. 1 Cenni biografici. 2 La poetica dell'umorismo. 3 Lettura e commento dei seguenti testi: Il sentimento del contrario: la donna truccata e Don Chisciotte, da <i>L'umorismo</i>, T1, p. 668; Ciàula scopre la luna, Dalle <i>Novelle per un anno</i>, T3, p. 679; Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte, da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, T6, p. 701; Mia moglie e il mio naso, da <i>Uno nessuno e centomila</i>, T9, p. 715. 4 Cenni generali sulla produzione teatrale. 	gennaio /marzo
Metodologia e Strumenti didattici	Per quanto riguarda la metodologia si è partiti dalla lezione frontale per presentare conoscenze e informazioni. Si è utilizzata la discussione guidata sulle tematiche e i testi proposti, con sollecitazione continua al confronto con le tematiche di attualità, come stimolo alla riflessione e allo sviluppo del pensiero critico. Si è quindi seguita una didattica flessibile, adeguando il comportamento del docente alle reali situazioni soggettive e modificando le strategie sulla base dei risultati conseguiti nel processo formativo. Nel processo didattico-educativo dell'italiano centrale resta il testo nella sua peculiarità e momento fondamentale l'analisi di esso in tutti i suoi elementi (parafrasi, critica, struttura, sistema semantico e tematico, apparato metrico e retorico).	



	Sono stati utilizzati strumenti audiovisivi, consultazione di testi aggiuntivi on line al fine di valorizzare, in modo critico, l'utilizzo delle risorse multimediali.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state scritte e orali: testi espositivi, argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, colloqui orali. Si rimanda alla griglia riportata al punto 3.5. In generale la valutazione è stata effettuata considerando diversi fattori: il livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione al dialogo educativo.	
Visione dei film <i>La stranezza</i> e <i>Il grande Gatsby</i>		

Modulo 5	Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri		Tempi
Modalità	Presenza		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare un autore o un movimento letterario. Saper riconoscere le linee di continuità o di differenziazione tra diverse correnti. - Individuare le principali tematiche presenti in un testo e collegarle all'attualità per attivare riflessioni sui propri comportamenti e su quelli della società. - Analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, lessicale-semantico). - Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. - Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace. 		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - L'ermetismo: brevi cenni su tematiche e caratteristiche. - Lettura critica: I luoghi legati alla guerra vissuti da G. Ungaretti. 1 Cenni biografici. 2 Lettura e commento dei seguenti testi: da <i>L'allegria</i>, I fiumi, T3, p. 143; Veglia, T5, p. 149; Fratelli, T6, p. 151. - Lettura critica: Il dolore esistenziale e la poetica del correlativo oggettivo in Eugenio Montale. 1 Cenni biografici. 2 Lettura e commento dei seguenti testi: da <i>Ossi di seppia</i>, I limoni, T2, p. 189; Spesso il male di vivere ho incontrato, T4, p. 194. 		
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Per quanto riguarda la metodologia si è partiti dalla lezione frontale per presentare conoscenze e informazioni. Si è utilizzata la discussione guidata sulle tematiche e i testi proposti, con sollecitazione continua al confronto con le tematiche di attualità, come stimolo alla riflessione e allo sviluppo del pensiero critico. Si è quindi seguita una didattica flessibile, adeguando il comportamento del docente alle reali situazioni soggettive e modificando le strategie sulla base dei risultati conseguiti nel processo formativo. Nel processo didattico-educativo dell'italiano centrale resta il testo nella sua peculiarità e momento fondamentale l'analisi di esso in tutti i suoi elementi (parafrasi, critica, struttura, sistema semantico e tematico, apparato metrico e retorico).</p> <p>Sono stati utilizzati strumenti audiovisivi, consultazione di testi aggiuntivi on line al fine di valorizzare, in modo critico, l'utilizzo delle risorse multimediali.</p>		
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state scritte e orali: testi espositivi, argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, colloqui orali. Si rimanda alla griglia riportata al punto 3.5. In generale la valutazione è stata effettuata considerando diversi fattori: il livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione al dialogo educativo.		



Disciplina	STORIA
Docente	Prof.ssa Michela Piretto
Libro di testo	A. Brancati, T. Pagliarani, Storia in movimento, ed: La nuova Italia, vol 3
Relazione	La classe ha partecipato alle attività didattiche proposte e al dialogo educativo con correttezza e senso di responsabilità; un piccolo gruppo di studenti ha mostrato curiosità e interesse specifico per i temi affrontati durante l'anno e per i collegamenti con i fatti di attualità, accogliendo proposte extracurricolari di approfondimento (Biennale democrazia, conferenza presso Istoretto). Nel lavoro a casa una parte della classe ha seguito le indicazioni della docente, un'altra parte meno, in particolare per quanto riguarda la selezione di materiali video per il ripasso e il consolidamento delle conoscenze. La maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti/soddisfacenti; un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello di preparazione solo sufficiente, e si orienta a fatica nel lessico specifico della disciplina

Modulo 1	Prima del secolo breve	Tempi
Modalità	Presenza	Ottobre /novem bre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper tracciare un quadro generale dell'Europa a inizio '900, connettendo elementi di ambito diverso (politico, sociale, economico) Acquisire lessico specifico (imperialismo, razzismo, antisemitismo, sionismo, revanchismo, pangermanesimo, panslavismo, socialismo, socialisti massimalisti/riformisti, marxismo, taylorismo, fordismo) Sapersi orientare sulle mappe	
Contenuti	La società di massa: suffragio, istruzione, giornali, eserciti, nuovi consumi e nuova produzione delle merci; i partiti di massa; il partito socialista. La seconda rivoluzione industriale Colonialismo e imperialismo : la spartizione dell'Africa; ; il colonialismo italiano L'Italia nell'età giolittiana: le riforme sociali, l'industrializzazione, il mancato sviluppo del sud, la conquista della Libia; l'emigrazione italiana tra '800 e '900	
Metodologia e Strumenti didattici	Metodologia: lezioni frontali partecipate, costruzione collettiva di schemi, domande di comprensione del manuale Strumenti: power point, google classroom, appunti, manuale	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione sommativa è stata effettuata mediante una verifica scritta	

Modulo 2	La prima guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze	Tempi
Modalità	x Presenza	dicembre /gennaio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper distinguere fenomeni di lunga durata da cause occasionali Saper individuare su carta schieramenti e fronti Saper individuare le specificità del conflitto Saper confrontare la mappa dell'Europa prima e dopo il conflitto Saper connettere le conseguenze del conflitto con la nascita dei totalitarismi	



	Acquisire lessico specifico: guerra lampo, di movimento/guerra di logoramento - trincea ammutinamento, autolesionismo, decimazioni, prigionieri di guerra, irredentismo, neutralisti interventisti	
Contenuti	La formazione dei due schieramenti prima dello scoppio del conflitto L'Assassinio di Sarajevo e la formazione di fronte occidentale e fronte orientale L'Italia e l'ingresso in guerra nel 1915 La guerra di trincea Una guerra mondiale: il coinvolgimento di paesi e soldati extraeuropei; il fronte ottomano; gli USA nel conflitto L'Italia: la disfatta di Caporetto e le sue conseguenze	
Metodologia e Strumenti didattici	Metodologia: lezioni frontali partecipate, costruzione collettiva di schemi, domande di comprensione del manuale Strumenti: power point, google classroom, appunti, manuale, video del prof. Barbero su Caporetto	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica sommativa scritta; rubrica osservativa sugli interventi in classe	

Modulo 3	Nella guerra e dopo la guerra: la rivoluzione russa, la pace di Versailles, il dopoguerra in Italia e in Germania	Tempi
Modalità	Presenza	Gen Feb
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper riconoscere nelle conseguenze della guerra elementi specifici ed elementi comuni a tutti i conflitti Saper paragonare le frontiere dell'Europa prima e dopo il conflitto Comprendere gli elementi di contesto che favoriscono il crollo dello stato liberale (in Italia) Comprendere gli elementi di contesto che favoriscono la nascita e il declino della Repubblica di Weimar in Germania Comprendere le conseguenze della rivoluzione russa sia sul piano politico/geopolitico sia sul piano simbolico Acquisire lessico specifico: zarismo, bolscevichi, menscevichi, biennio rosso, pace punitiva, soviet, riparazioni, vittoria mutilata, comintern	
Contenuti	La rivoluzione russa: la situazione della Russia a inizio secolo, le rivoluzioni di febbraio e ottobre e le loro conseguenze; guerra civile e nascita dell'URSS; nascita dei partiti comunisti in Europa La pace di Versailles: i 14 punti di Wilson, le nuove frontiere; la pace punitiva; la questione d'oriente Il dopo guerra in Italia: l'impresa di Fiume, i nuovi partiti, il reducismo e la crisi del ceto medio; il biennio rosso; lo squadristico, i fasci di combattimento e la marcia su Roma Il dopo guerra in Germania: la nascita della repubblica di Weimar, crisi economica e spirito di Locarno, il Putsch di Monaco	
Metodologia e Strumenti didattici	Metodologia: lezioni frontali partecipate, costruzione collettiva di schemi, domande di comprensione del manuale Strumenti: power point, google classroom, appunti, manuale	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali, con domande aperte e richiesta di saper articolare un discorso ampio	



Modulo 4	Crisi del '29 e totalitarismi	Tempi
Modalità	Presenza	marzo aprile
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper riflettere sulle caratteristiche comuni e sulle specificità delle dittature totalitarie del '900 Saper riflettere sui meccanismi del consenso e della creazione del consenso Acquisire lessico specifico: liberismo/protezionismo; crisi di sovrapproduzione, brokers, speculazione, dittatura totalitaria, autarchia, sanzioni, NEP, Kulaki, collettivizzazione, stacanovismo, piani quinquennali, SS, SA	
Contenuti	I regimi totalitari: distruzione della democrazia, repressione del dissenso, creazione del consenso L'affermazione del fascismo come dittatura: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti alla dittatura a viso aperto Il fascismo come dittatura totalitaria: le leggi fascistissime, l'esilio degli oppositori, la propaganda e la fascistizzazione della società La politica estera: patti lateranensi, l'invasione dell'Etiopia, l'avvicinamento a Hitler Gli USA: i ruggenti anni '20, la crisi economica e il crollo di wall street, Roosevelt e il new Deal Lo stalinismo: la collettivizzazione delle campagne e i piani quinquennali; le purghe; i Gulag; arte censura e propaganda L'ascesa di Hitler al potere e il crollo della repubblica di Weimar L'ideologia del Mein Kampf Le leggi di Norimberga e le persecuzioni antiebraiche La rottura dell'ordine di Versailles e l'espansionismo tedesco	
Metodologia e Strumenti didattici	Metodologia: lezioni frontali partecipate, costruzione collettiva di schemi, domande di comprensione del manuale Strumenti: power point, google classroom, appunti, manuale Materiali aggiuntivi analizzati: cine giornali (istituto Luce) manifesti di propaganda racconti brevi da I racconti di kolyma, di Varlam Tichonovič Šalamov Il colonialismo italiano visto dalle canzonette: Faccetta nera e Sanzionami questo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazioni orali, con domande aperte e richiesta di saper articolare un discorso ampio; verifica scritta, con elaborato ampio da costruire facendo riferimento a documenti visivi	

Modulo 5	La seconda guerra mondiale, la Shoah, la resistenza: cenni	Tempi
Modalità	x presenza	maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le dinamiche generali del conflitto Saper utilizzare le conoscenze apprese per riflettere sul conflitto in corso Riflettere sul significato generale della resistenza e saper ricostruire le specificità della resistenza in Italia Saper contestualizzare gli eventi specifici della Shoah Acquisire lessico specifico: guerra totale, collaborazionismo/resistenza, soluzione finale, genocidio, conferenze interalleate, guerra di liberazione/guerra civile	
Contenuti	Lineamenti generali sulla seconda guerra mondiale: gli schieramenti e le tappe principali del conflitto La shoah: discriminazione concentrazione sterminio La resistenza: dal tentativo di guerra parallela al settembre '43; il crollo del fascismo e la repubblica di Salò; i partigiani; dopo la liberazione: referendum e costituente	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione partecipata basata su slide e stimoli alla discussione	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Colloquio orale	

Disciplina	INGLESE
Docente	Giovanna Schinardi
Libro di testo	D. Montanari R. A. Rizzo Travel and tourism expert Pearson
Relazione	La classe ha partecipato sempre con interesse alle lezioni, dimostrando di aver svolto gli esercizi assegnati e di aver acquisito i contenuti essenziali affrontati in classe. La maggior parte degli studenti si esprime in modo adeguato e abbastanza corretto.

Modulo 1		Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le diverse tipologie di destinazioni turistiche.	
Contenuti	Travel destinations and climates; Coastal and mountain resources.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale	

Modulo 2		Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i parchi nazionali	
Contenuti	National parks	nov
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale	

Modulo 3	
Modalità	Presenza



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper utilizzare i condizionali.	
Contenuti	Zero, first, second e third conditional	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta	

Modulo 4		
Modalità		Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le risorse storiche e culturali	
Contenuti	Past and present resources; urban resources; museums.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale	

Modulo 5		
Modalità		Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e presentare gli Stati Uniti, la California e la Florida + i parchi nazionali	
Contenuti	The USA (California, Florida and National Parks)	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale.	

Modulo 6		
Modalità		Presenza



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere Kipling e Conrad: due visioni diverse sul colonialismo.
Contenuti	The White Man's Burden Heart of Darkness (estratto)
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, conversazione in lingua, fotocopie.
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale

Modulo 7	
Modalità	Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e presentare una città americana.
Contenuti	New York City
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, visione video, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta e interrogazione orale

Modulo 8	
Modalità	Presenza
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i diritti umani
Contenuti	The Human Rights
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, conversazione in lingua, fotocopie
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Interrogazione orale



Disciplina	FRANCESE
Docente	Elisa Piccino
Libro di testo	DOMITILLE HATUEL: TOURISME EN ACTION
Relazione	<p>La maggior parte degli allievi ha seguito le attività con un apprezzabile livello di partecipazione e interesse ed ha acquisito i contenuti in modo soddisfacente conseguendo risultati adeguati alle richieste, in relazione alle singole capacità individuali. Emergono alcuni studenti che hanno maturato la capacità di esporre in lingua una valutazione critica sugli argomenti affrontati, fornendo riflessioni e rielaborazioni personali.</p> <p>Solo un ristretto numero di studenti invece ha manifestato una leggera discontinuità, irregolarità e superficialità nell'impegno profuso nello studio individuale comportando conseguenti difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche, sia scritte che orali.</p>

Modulo 1	La francophonie	Tempi
Modalità	Presenza	sett ott
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la francofonia e alcuni paesi francofoni Interagire in maniera adeguata in lingua straniera Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci	
Contenuti	La francophonie, les Antilles, Guadeloupe, Martinique, La Réunion	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale con momenti di interazione per favorire l'espressione orale; lavoro di gruppo e individuale con ricerca di immagini; lettura, ascolto e comprensione di testi di carattere tecnico tratti dal libro di testo e/o dal web; esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test formativi e sommativi attraverso quiz a risposta aperta e a scelta multipla; prove semi-strutturate, completamento testi. Esposizione orale individuale con preparazione di itinerari per verificare: la conoscenza degli argomenti affrontati, la correttezza sintattico-grammaticale e la pronuncia. Agli allievi con BES è stato fornito maggiore tempo, ma non è stato necessario ridurre i quesiti o adottare criteri e modalità di valutazione differenziati.	

Modulo 2	Parler de soi	Tempi
Modalità	Presenza	ott
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Savoir parler de soi	
Contenuti	- Mon look - Mes habitudes alimentaires - Mon travail dans le futur	
Metodologia e Strumenti didattici	Ripasso di lessico, funzioni comunicative e strutture grammaticali acquisite negli anni precedenti. Lezione frontale con momenti di interazione per favorire l'espressione orale, conversazione in lingua, libro di testo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esposizione orale e relazione scritta dei contenuti. Agli allievi con BES è stato fornito maggiore tempo per preparare l'esposizione orale, ma non è stato necessario ridurre i quesiti o adottare criteri e modalità di valutazione differenziati.	

Modulo 3	La France, Paris	Tempi
Modalità	Presenza	



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la Francia e Parigi Interagire in maniera adeguata in lingua straniera Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci	nov dic
Contenuti	L'Hexagone et sa géographie, Paris	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale con momenti di interazione per favorire l'espressione orale; lavoro di gruppo e individuale con ricerca di immagini; lettura, ascolto e comprensione di testi di carattere tecnico tratti dal libro di testo e/o dal web; esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua. Rielaborazione scritta e orale di dati e informazioni.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test formativi e sommativi attraverso quiz a risposta aperta e a scelta multipla; prove semi-strutturate, completamento testi. Esposizione orale individuale con preparazione di itinerari per verificare: la conoscenza degli argomenti affrontati, la correttezza sintattico-grammaticale e la pronuncia. Agli allievi con BES è stato fornito maggiore tempo per preparare l'esposizione orale, ma non è stato necessario ridurre i quesiti o adottare criteri e modalità di valutazione differenziati.	

Modulo 4	Le symbolisme, Charles Baudelaire		Tempi
Modalità	Presenza		gen
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper presentare la poetica di Baudelaire		
Contenuti	- Vie et oeuvres de Charles Baudelaire - Lecture et analyse de: <i>Correspondances, L'albatros, Spleen.</i>		
Metodologia e Strumenti didattici	Ripasso di lessico, strutture grammaticali e verbi acquisiti negli anni precedenti. Lezione frontale, esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua, libro di testo.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esposizione orale dei contenuti. Agli allievi con BES è stato fornito maggiore tempo per preparare l'esposizione orale, ma non è stato necessario ridurre i quesiti o adottare criteri e modalità di valutazione differenziati.		

Modulo 5	La Bretagne, la Vallée de la Loire		Tempi
Modalità	Presenza		feb mar
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le regioni della Francia Interagire in maniera adeguata in lingua straniera Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci		
Contenuti	La Bretagne, la Vallée de la Loire		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale con momenti di interazione per favorire l'espressione orale; lavoro di gruppo e individuale con ricerca di immagini; lettura, ascolto e comprensione di testi di carattere tecnico tratti dal libro di testo e/o dal web; esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua. Rielaborazione scritta e orale di dati e informazioni.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test formativi e sommativi attraverso quiz a risposta aperta e a scelta multipla; prove semi-strutturate, completamento testi. Esposizione orale individuale con preparazione di itinerari per verificare: la conoscenza degli argomenti affrontati, la correttezza sintattico-grammaticale e la pronuncia.		



	<p>Agli allievi con BES è stato fornito maggiore tempo per preparare l'esposizione orale, ma non è stato necessario ridurre i quesiti o adottare criteri e modalità di valutazione differenziati.</p>	
--	---	--

Modulo 6	L'Union européenne	Tempi
Modalità	Presenza	apr
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Interagire in maniera adeguata in lingua str Conoscere l'Unione europea	
Contenuti	Les Pays membres et les symboles de l'UE. Les institutions européennes	
Metodologia e Strumenti didattici	Letture e comprensione di testi inerenti la struttura e l'organizzazione dell'Unione europea. Slides fornite dall'insegnante. Ricerca di informazioni attraverso internet.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esposizione orale dei contenuti. Agli allievi con BES è stato fornito maggiore tempo per preparare l'esposizione orale, ma non è stato necessario ridurre i quesiti o adottare criteri e modalità di valutazione differenziati.	

Modulo 7	Un peu d'histoire	Tempi
Modalità	Presenza	mag
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper descrivere in lingua alcuni momenti salienti del XX secolo	
Contenuti	La Belle Epoque, la Première et la Seconde Guerre Mondiale	
Metodologia e Strumenti didattici	Letture e comprensione di testi su argomenti di carattere storico. Ricerca di informazioni attraverso internet.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esposizione orale degli argomenti affrontati.. Agli allievi con BES è stato fornito maggiore tempo per preparare l'esposizione orale, ma non è stato necessario ridurre i quesiti o adottare criteri e modalità di valutazione differenziati.	

Modulo 8	La région PACA	Tempi
Modalità	Presenza	mag giu
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le regioni della Francia Interagire in maniera adeguata in lingua straniera Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci	
Contenuti	La Côte d'Azur, la Provence.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale con momenti di interazione per favorire l'espressione orale; lavoro di gruppo e individuale con ricerca di immagini; lettura, ascolto e comprensione di testi di	



	carattere tecnico tratti dal libro di testo e/o dal web; esercitazioni di tipo strutturato, conversazione in lingua. Rielaborazione scritta e orale di dati e informazioni.	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	Esposizione orale individuale con preparazione di itinerari per verificare: la conoscenza degli argomenti affrontati, la correttezza sintattico-grammaticale e la pronuncia. Agli allievi con BES è stato fornito maggiore tempo per preparare l'esposizione orale, ma non è stato necessario ridurre i quesiti o adottare criteri e modalità di valutazione differenziati.	

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Sariconi Eleonora
Libro di testo	Sasso Leonardo -Matematica a colori: Volume 4 edizione gialla - Petrini Sasso Leonardo -Matematica a colori: Matematica finanziaria - Petrini
Relazione	La classe, poco numerosa, è sempre stata una buona classe, sia dal punto di vista didattico che da quello comportamentale. Tutti gli allievi hanno partecipato costantemente alle lezioni in modo collaborativo e proficuo, nel complesso quasi tutti hanno raggiunto un buon livello di preparazione. Alcuni alunni hanno ottenuto ottimi risultati dimostrando nel corso degli anni un impegno costante, continuo e molto proficuo, altri hanno avuto un metodo di studio meno efficace con esiti meno buoni. Pochi hanno avuto difficoltà oggettive nel corso degli anni, dovute a lacune pregresse che comunque, anche se con difficoltà, in parte sono riusciti a colmare con l'impegno.

Modulo 1	STUDIO DI FUNZIONE	Tempi						
Modalità	<table border="1"> <tr> <td>x</td> <td>Presenza</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	x	Presenza					
x	Presenza							
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Studio intuitivo dei concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale. Calcolo di semplici limiti e derivate. Calcolo dei punti di massimo e minimo e flessi Traduzione grafica dei risultati. Capacità di leggere un grafico, individuandone le caratteristiche fondamentali.</p>							
Contenuti	<p><u>Ripasso</u>: dominio, intersezione assi, segno, limiti e asintoti di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale con indice pari e dispari, logaritmica ed esponenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scomposizione di polinomi - Lettura completa di un grafico <p><u>Derivata di una funzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenno al rapporto incrementale di una funzione e al suo significato geometrico - Derivazione di alcune funzioni elementari - Derivata delle somma di due funzioni - Derivata del prodotto di una costante per una funzione - Derivata del quoziente di due funzioni - Derivata della funzione composta - Studio della monotonia di una funzione razionale intera e fratta o esponenziale ricerca dei massimi e minimi - Calcolo della derivata seconda di una funzione (solo nel caso di semplici funzioni razionali intere per lo studio della concavità e dei flessi) - Studio completo di una funzione razionale intera e studio, senza la concavità, di una funzione razionale fratta o esponenziale 	settembre-marzo						



Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale discussa costantemente con gli allievi con risoluzione guidata degli esercizi.</p> <p>Discussione guidata in classe di studi di funzione o lettura e analisi di un grafico con esercitazione svolta in classe e a casa.</p> <p>Assegnazione di compiti a casa e loro correzione in classe</p> <p>Assegnazione di esercitazioni e simulazioni di verifica su classroom</p> <p>Esercizi dal libro di testo e schede con esercizi</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Nella valutazione è stata considerata la conoscenza degli argomenti proposti, la capacità di utilizzare un linguaggio specifico, la capacità di utilizzare le tecniche per lo studio di una funzione o il saper leggere un grafico già costruito.</p> <p>Le esercitazioni in classe sono state continue.</p> <p>Le verifiche sommative sono state articolate sotto forma scritta, più raramente, per i recuperi, anche in forma orale.</p>		
Modulo 2	MATEMATICA FINANZIARIA		Tempi
Modalità	X	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper applicare il metodo matematica alla risoluzione di problemi di carattere finanziario. Essere in grado di utilizzare e comprendere il linguaggio specifico della materia.</p>		
Contenuti	<p>Concetti di capitale, montante, interesse e tasso di interesse.</p> <p>Formule dirette e inverse</p> <p>tasso di interesse annuale, semestrale, trimestrale, quadrimestrale.</p> <p>Uso dell'asse dei tempi</p> <p>Capitalizzazione semplice e composta</p> <p>Operazioni di sconto razionale e composto</p> <p>Soluzione di problemi diretti ed inversi</p>		marzo - giugno
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Gli argomenti sono stati introdotti partendo problemi reali in ambito finanziario</p> <p>Lezione dialogata con discussione guidata sugli argomenti.</p> <p>Risoluzione guidata di problemi di natura finanziaria</p>		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Nella valutazione è stata considerata la conoscenza degli argomenti proposti, la capacità di utilizzare un linguaggio specifico, la capacità di utilizzare le tecniche per lo studio di una funzione o il saper leggere un grafico già costruito.</p> <p>Le esercitazioni in classe sono state continue.</p> <p>Le verifiche sommative sono state articolate sotto forma scritta, più raramente, per i recuperi, anche in forma orale.</p>		



Disciplina	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Docente	D'ARAIO ANNA MARIA
Libro di testo	SCELTA TURISMO UP - Volume 3
Relazione	La classe, in generale, ha sempre partecipato alle lezioni con interesse, svolgendo con impegno le esercitazioni in classe ma, purtroppo, in alcuni casi è mancato uno studio sistematico e costante a casa che non ha consentito una interiorizzazione e sedimentazione degli argomenti e soprattutto dei processi logico-matematici necessari per risolvere i casi aziendali proposti durante le verifiche e le simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato. Il rendimento quindi, salvo due/tre casi di risultati pienamente soddisfacenti, in generale è mediamente sufficiente.

Modulo 1	ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Saper monitorare i processi produttivi e saper analizzare i dati per ricavarne indici. Saper utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema qualità nelle imprese turistiche.</p> <p>Conoscere le tecniche di controllo e di monitoraggio dei processi e della qualità nelle imprese turistiche.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – L'analisi dei costi Cosa si intende per costo. Cos'è l'oggetto di riferimento. Classificazione e rappresentazione grafica dei costi. Calcolo del costo totale.</p> <p>Lezione 2 – Il controllo dei costi Metodo del direct costing. Come si valuta la redditività di diversi prodotti.</p> <p>Lezione 3 – Il controllo dei costi Metodo del full costing. Le configurazioni di costo con full costing a base unica e con utilizzo dei centri di costo.</p> <p>Lezione 4 – Il controllo dei costi Metodo ABC. Quando è conveniente utilizzare il metodo ABC.</p> <p>Lezione 5 – L'analisi del punto di pareggio In cosa consiste la break even analisi. Come si rappresenta graficamente il BEP. Come è possibile modificare il BEP.</p> <p>Lezione 6 – Il sistema di qualità nelle imprese turistiche (sintesi) Quali sono le attività sistematiche che consentono di gestire la qualità. Cosa si intende per qualità nei servizi turistici. Quale importanza riveste la qualità nelle imprese turistiche.</p>	Settembre Ottobre Novembre Dicembre
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.</p> <p>Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.</p>	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazioni formative e sommative (interrogazioni e verifiche); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.</p>	



--

Modulo 2	PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p> <p>Saper elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Saper interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. Saper utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di eventi.</p> <p>Conoscere i prodotti turistici a catalogo e a domanda. Conoscere le tecniche di organizzazione per eventi.</p>	Gennaio - Febbraio
Contenuti	<p>Lezione 1 – L'attività dei Tour Operator Chi sono i tour operator e in cosa consiste la loro attività. Come vengono realizzati (ideazione e sviluppo) i pacchetti turistici a catalogo. I principali contratti che un TO può concludere con un'impresa di servizi turistici: contratto di allotment e contratto vuoto per pieno.</p> <p>Lezione 2 – Il prezzo di un pacchetto turistico I metodi con i quali un TO può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico: metodo del full costing e metodo del break even point. Determinazione del prezzo di un pacchetto turistico se viene venduto tramite un'ADV intermediaria.</p> <p>Lezione 3 – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici Promozione e commercializzazione dei pacchetti turistici. Vendita di un pacchetto turistico. Gestione del viaggio e fase del controllo.</p> <p>Lezione 4 – Il business travel Cosa si intende per business travel. Cos'è un viaggio incentive. Cosa si intendono per eventi aggregativi. L'importanza del prodotto congressuale per una località. Le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei business travel. Le fasi che caratterizzano un congresso. La situazione del mercato congressuale italiano.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.</p> <p>Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazioni formative e sommative (interrogazioni e verifiche); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.</p>	



--

Modulo 3	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Saper individuare mission, vision, strategie e pianificazione di casi dati. Saper elaborare un business plan. Saper utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Conoscere le strategie aziendali e la pianificazione aziendale. Conoscere la struttura e le funzioni del business plan. Conoscere il reporting e l'analisi degli scostamenti.</p>	
Contenuti	<p>Lezione 1 – La pianificazione strategica Il sistema informativo aziendale: pianificazione, programmazione e controllo. L'orientamento di fondo di un'impresa. Analisi dell'ambiente interno ed esterno.</p> <p>Lezione 2 – Le strategie aziendali e i piani aziendali Le strategie complessive e competitive. I piani aziendali.</p> <p>Lezione 3 – Il business plan Definizione, funzioni, caratteristiche e contenuto del business plan.</p> <p>Lezione 4 – Il budget Cos'è il budget. Budget operativi e aziendale.</p> <p>Lezione 5 -L'analisi degli scostamenti In cosa consiste e come può essere effettuata.</p>	marzo-a prile
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.</p>	
Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazioni formative e sommativie (interrogazioni e verifiche); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.</p>	

Modulo 4	MARKETING TERRITORIALE	Tempi
-----------------	-------------------------------	-------



Modalità	Presenza	aprile maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici	aprile maggio
Contenuti	<p>Lezione 1 – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale. Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica. Il ciclo di vita di una destinazione turistica e sua analisi in termini di effetti e di strategie. Concetto di marketing territoriale ed analisi del ruolo che gli enti pubblici territoriali hanno nel marketing territoriale.</p> <p>Lezione 2 – I fattori di attrazione di una destinazione turistica. Classificazione e caratteristiche dei fattori turistici.</p> <p>Lezione 3 – I flussi turistici. L'importanza e l'analisi dei flussi turistici per una destinazione turistica.</p> <p>Lezione 4 – Dall'analisi Swot al posizionamento L'importanza dell'analisi Swot per una destinazione turistica e per il suo posizionamento</p> <p>Lezione 5 - Il piano di marketing territoriale Come comunicare e promuovere una destinazione turistica. Il piano di marketing territoriale.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Learning by doing, flipped classroom, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo. Libro di testo, analisi documenti e casi reali, sintesi, mappe concettuali, appunti, slides.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Valutazioni formative e sommative (interrogazioni e verifiche); interesse, impegno e partecipazione fattiva al dialogo educativo; livello di partenza e progressi in itinere.	



Disciplina	SPAGNOLO
Docente	Agostino Colletti
Libro di testo	¡Buen Viaje! Curso de Español para el turismo, Laura Pierozzi
Relazione	La programmazione annuale ha subito un forte ritardo e conseguenti riduzioni a causa della nomina tardiva del docente titolare e il susseguirsi di altre tre supplenti. Ciononostante, la classe ha risposto positivamente al dialogo educativo, dimostrando interesse, impegno e puntualità. Il livello di partenza si attesta, generalmente, al livello B1, come previsto dalle Linee guida e, alla fine dell'anno alcuni allievi e allieve registrano un livello di competenza pari al B2. Dal punto di vista didattico, la classe ha raggiunto buoni risultati, con nessuna insufficienza e un livello medio tra il discreto e il buono. In un paio di casi, il risultato è tra ottimo e eccellente.

Modulo 1	GRAMÁTICA Y COMUNICACIÓN	Tempi
Modalità	Presenza	Settem bre - Dicem bre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Parlare al passato, descrivere azioni e momenti del passato. Parlare al futuro, esprimere piani e intenzioni. Esprimere desideri e opinioni.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Contraste entre preposiciones (de, a, desde, hasta, en, por, para, etc.) ● Contraste entre ser/estar, traer/llevar ● Formación y uso del pretérito indefinido ● Formación y uso del subjuntivo presente ● Formación y uso del futuro simple y compuesto ● Formación y uso del condicional simple y compuesto 	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo comunicativo ● Metodo induttivo ● Role-play ● Esercitazioni di carattere grammaticale ● Libro, video, classroom, canzoni 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Valutazione secondo griglia e criteri stabiliti in dipartimento.	

Modulo 2	LOS ALOJAMIENTOS TURÍSTICOS	Tempi
Modalità	Presenza	Settem bre - Novem bre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper descrivere la struttura di un hotel. Conoscere e parlare dei principali tipi di alloggi turistici in Spagna. Interagire in una reception. Scrivere e rispondere a una lettera commerciale.	
Contenuti	LÉXICO: <ul style="list-style-type: none"> ● Alojamientos turísticos ● Las habitaciones ● Instalaciones y servicios ● La recepción 	



	<ul style="list-style-type: none"> La estructura de un hotel <p>FUNCIONES:</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentar un hotel Dar y pedir informaciones sobre un hotel Reservar una habitación Comunicar en recepción Escribir y contestar a una carta comercial <p>CULTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> Los tipos de alojamientos en España Alojamientos estatales: Albergue y Parador El bilingüismo en España y las variedades del Español 	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> Metodo comunicativo Metodo induttivo Role-play Esercitazioni di carattere lessicale Libro, video, classroom, materiale autentico 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Valutazione secondo griglia e criteri stabiliti in dipartimento.	

Modulo 3	MEDIOS DE TRANSPORTE	Tempi						
Modalità	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20%;"></td> <td>Presenza</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>		Presenza					Dicembre - Gennaio
	Presenza							
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e descrivere i principali mezzi di trasporto in ambito turistico. Chiedere e dare informazioni sui mezzi di trasporto, orari, destinazioni e prezzi. Analizzare e descrivere video promozionali. Conoscere i principali mezzi di trasporto usati in Spagna.							
Contenuti	<p>LÉXICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> El billete de avión y la tarjeta de embarque En el aeropuerto En la estación de autobús y de trenes El ferry <p>FUNCIONES:</p> <ul style="list-style-type: none"> Pedir y dar informaciones sobre billetes de transporte Comprar y vender billetes Comunicar en la agencia de viaje <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Viajar por España: compañías y tipos de transporte 							
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> Metodo comunicativo Metodo induttivo Role-play Esercitazioni di carattere lessicale Libro, video, classroom, canzoni 							
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Valutazione secondo griglia e criteri stabiliti in dipartimento.							



--

Modulo 4	ORGANIZAR OFERTAS, PAQUETES E ITINERARIOS	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Leggere e comprendere offerte turistiche, pacchetti e itinerari. Ideare un'offerta turistica, saperla descrivere e proporla al pubblico. Realizzare un volantino pubblicitario e presentarlo. Descrivere servizi e attività inerenti ad un'offerta turistica. Realizzare connessioni interdisciplinari.	Febbraio, Marzo e Aprile
Contenuti	<p>OFERTA TURÍSTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partes de una oferta turística ● Servicios incluidos y no incluidos ● Destinos turísticos ● Tipos de viajes y clientes ● Realizar un paquete para el viaje de fin de curso <p>UN RECORRIDO POR LA CIUDAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partes y funciones de un recorrido por la ciudad ● Monumentos y sitios de interés ● Describir un monumento: tipos, estilos, informaciones principales ● Presentar una ciudad ● Realizar un recorrido por la Turín barroca <p>EL ITINERARIO TURÍSTICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partes de un itinerario turísticos ● Servicios incluidos y no incluidos ● Destinos turísticos ● Tipos de viajes y clientes ● Realizar un itinerario por un país hispanófono (vedi Mod. 5) <p>CULTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Los tipos de turismo en España ● España una gran potencia turística ● La promoción turística española 	
Metodologia e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo comunicativo ● Metodo induttivo ● Role-play ● Esercitazioni di carattere lessicale ● Libro, video, classroom, canzoni 	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Valutazione secondo griglia e criteri stabiliti in dipartimento.	

Modulo 5	CONOCER EL MUNDO HISPANO	Tempi
Modalità	Presenza	Aprile - Maggio



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conocere e parlare della cultura dei paesi di lingua spagnola. Conoscere e descrivere le potenzialità turistiche dei paesi di lingua spagnola. Realizzare itinerari turistici per il mondo hispano.
Contenuti	<p>ESPAÑA:</p> <p>Una vuelta por algunas ciudades españolas:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sevilla ● Córdoba ● Salamanca ● San Cristóbal de la Laguna <p>HISPANOAMÉRICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● México: tipos de turismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Zonas arqueológicas de México ○ Ciudades coloniales: Ciudad de México ○ El turismo folclórico: El día de muertos ○ Música mexicana: Rancheras y Mariachi ● Cuba: tipos de turismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Ciudades coloniales: La Habana y Santiago de Cuba ○ Turismo de sol y playa: Cayos paradisíacos ○ Folclore antillano: Salsa, Bachata y Merengue ● Un vistazo a Perú <ul style="list-style-type: none"> ○ Machu Picchu ○ Líneas de Nazca ○ Cuzco colonial ● Realizar un itinerario por un país hispanohablante <p>CONTEXTO HISTÓRICO DEL SIGLO XX</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Las dos Españas del Siglo XX ● Guerra Civil Española ● El Franquismo ● El terrorismo de E.T.A. ● Justicia reparativa: película Maixabel
Metodología e Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo comunicativo ● Metodo induttivo ● Role-play ● Esercitazioni di carattere interculturale ● Libro, video, classroom, canzoni
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali. Valutazione secondo griglia e criteri stabiliti in dipartimento.



Disciplina	ARTE E TERRITORIO
Docente	Claudia de feo
Libro di testo	Opera, Architettura e Arti visive nel tempo, Colombo Dionisio, vol.3, Sansoni per la scuola
Relazione	La classe ha raggiunto mediamente risultati discreti. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati brillanti, molti discreti e una piccola parte ha mostrato incertezze e lacune che hanno impedito il raggiungimento di risultati pienamente sufficienti

Modulo 1	IL BAROCCO		tempi
Modalità	x	Presenza	ottobre dicembre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	L'arte come espressione dei trionfi della Chiesa e dell'assolutismo sovrano. La nascita dell'età moderna in antitesi alla crisi dell'oggettività e della ragione in ambito artistico		
Contenuti	Ripasso della pittura veneziana da Tiziano a Tintoretto Palladio Caravaggio e i Carracci Bernini Borromini Il Barocco a Torino: Guarino Guarini		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Video lavagna appunti		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta, interrogazioni in itinere durante lo svolgimento del modulo		

Modulo 2	IL SECOLO DEI LUMI		Tempi
Modalità	x	Presenza	dic/gen
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Il ritorno alla ragione e alla natura come evasione dalla società espresso dalle residenze di campagna		
Contenuti	Tra rococò e Neoclassico: Le grandi residenze reali europee Tiepolo Il secolo dei Lumi Juvarra a Torino Luigi Vanvitelli a Caserta		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Video Attività asincrona su classroom		



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta, interrogazioni in itinere durante lo svolgimento del modulo	
---	---	--

Modulo 3	IL NEOCLASSICISMO e IL ROMANTICISMO		Tempi
Modalità	x	Presenza	genn febb marzo
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	L'esaltazione delle radici classiche. Il mito del "bello ideale" La riscoperta dei valori nazionali. Il valore del sentimento e della libertà, espressione che si contrappone alla ragione e alla regola. Il "sublime"		
Contenuti	Il Neoclassicismo. La scultura di A. Canova. La pittura di David e Ingres; l'esperienza spagnola di Goya Il Romanticismo in pittura: , Gericault, Delacroix e l'esperienza inglese (Turner e Constable); il romanticismo tedesco di Friedrich		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale tramite videolezione su meet, lezione frontale per studenti in presenza Video su classroom		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta, interrogazioni in itinere durante lo svolgimento del modulo		

Modulo 4	DAL REALISMO ALLA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA		Tempi
Modalità	x	Presenza	aprile maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	L'arte come espressione oggettiva della realtà e come rappresentazione della percezione che l'uomo ne ha, cioè dell'impressione		
Contenuti	Il Realismo e l'Impressionismo: caratteri delle due correnti. Courbet, Millet e Daumier. L'esperienza di E. Manet Monet, Renoir, Degas. Il Neo-impressionismo: Seurat e Signac. L'esperienza italiana: i Macchiaioli (Fattori, Lega, Signorini) e il Divisionismo (Segantini)		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale tramite videolezione su meet Video su classroom appunti		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali		



Disciplina	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente	Collino Barbara
Libro di testo	BOBBIO LUIGI - GLIOZZI ETTORE - DELOGU LUCIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA VOLUME 5 ANNO - ED 2020
Relazione	<p>La classe ha sempre manifestato un vivo interesse per la disciplina ed una buona partecipazione al dialogo educativo, richiedendo approfondimenti e correlazioni con l'attualità, per tale ragione, il docente ha sovvertito l'ordine degli argomenti previsti per l'ultimo anno, partendo dagli organi istituzionali, in particolare dal Parlamento riferendosi alle elezioni dell'autunno 2022. Alcuni allievi hanno raggiunto una buona capacità di orientamento nei concetti giuridici ed una più che discreta capacità nell'uso del linguaggio tecnico giuridico; coloro che hanno ottenuto dei risultati sufficienti si sono impegnati con serietà e responsabilità cercando sempre di superare le proprie difficoltà.</p> <p>La valutazione ha seguito quanto disposto in sede di dipartimento.</p> <p>Il giudizio complessivo sulla classe è più che positivo.</p>

Modulo 1	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO	Tempi			
Modalità	<table border="1"> <tr> <td>Presenza</td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> </table>	Presenza			
Presenza					
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Analizzare le funzioni del Parlamento come organo rappresentativo</p> <p>Riconoscere e distinguere le diverse funzioni del Presidente della Repubblica a seconda della loro rilevanza</p> <p>Analizzare la formazione e la composizione del Governo e individuare il rilievo delle diverse componenti</p> <p>Analizzare le funzioni della Corte Costituzionale, con particolare riferimento al controllo di legittimità costituzionale</p> <p>Distinguere le diverse competenze della Magistratura ordinaria civile e penale</p> <p>Analizzare le libertà dei cittadini e riconoscere i diritti e i doveri</p> <p>Separazione dei poteri ed equilibrio tra i diversi organi costituzionali</p>				
Contenuti	<p>Il Parlamento:</p> <p>a) Il bicameralismo</p> <p>b) Lo status di membri del Parlamento</p>				



	<p style="text-align: center;">(deputati e senatori)</p> <p>c) L'organizzazione delle Camere d) Dal voto al seggio: sistemi elettorali (storia del diritto di voto) e) Il sistema elettorale italiano (riforma legge elettorale) f) Le funzioni del Parlamento g) La funzione legislativa del Parlamento</p> <p>Il Governo:</p> <p>a) La composizione del Governo b) La formazione del Governo c) La crisi di Governo d) La responsabilità penale del Governo e) Le funzioni del Governo f) La funzione normativa del Governo</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>a) La repubblica parlamentare e il Presidente della Repubblica nella Costituzione italiana b) Elezione, carica e supplenza del capo dello Stato c) Poteri e atti del Presidente della Repubblica d) Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte Costituzionale:</p> <p>a) Concetto generale e funzioni della corte costituzionale b) Composizione e funzionamento della corte costituzionale c) Giudizio di legittimità costituzionale sulle leggi e sugli atti avente forza di legge d) Giudizio sui conflitti di attribuzioni e) Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica f) Giudizio sull'ammissibilità dei referendum</p> <p>La Magistratura:</p> <p>a) La funzione giurisdizionale b) Il processo accusa e difesa c) L'amministrazione della giustizia d) La giurisdizione ordinaria e) La responsabilità dei giudici</p> <p>La Magistratura è stata approfondita quale argomento di educazione civica (di sopra) sia dal punto di vista penale che dal punto di vista civile.</p>	Sett- Ott. Nov- Dic-
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM Attività multimediali con visione di video e film: <ul style="list-style-type: none"> ● video il voto alle donne ● Film "Le suffragette" ● Visita virtuale a Palazzo Montecitorio ● Ulisse il piacere della scoperta "Il Quirinale" e i Corazzieri ● Video Raiplay le dotazioni immobiliari del Presidente della Repubblica: Castel Porziano e Villa Rosebery Riflessione 25 novembre 2022 sulla giornata "La violenza sulle donne" Video e slides su classroom Appunti	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.	
---	--	--

Modulo 2	I FONDAMENTI DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA	Tempi
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Valutare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato.</p> <p>Il concetto di Stato e i suoi elementi</p> <p>Le diverse forme di stato e le diverse forme di governo:</p> <p>distinguere e analizzare l'evoluzione delle forme di stato e delle varie forme di governo presenti in Europa</p> <p>Il concetto di costituzione e i tipi di costituzione</p> <p>L'evoluzione del sistema costituzionale italiano</p> <p>Individuare le caratteristiche della Costituzione italiana</p> <p>Valutare l'importanza della storia per la nascita delle costituzioni europee ed in particolare della Costituzione italiana</p>	
Contenuti	<p>Lo Stato e l'ordinamento internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla società allo Stato : concetto di Stato, nazione, popolo e popolazione ● La cittadinanza ● Cittadino italiano e cittadino europeo ● Esame elementi costitutivi dello Stato ● La condizione dello straniero T.U. D.lgs. 286/1998 ● Estradizione <p>Forme di stato:</p> <p><input type="checkbox"/> Dallo stato assoluto allo stato democratico (esame della nascita dello stato moderno)</p>	



	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le grandi rivoluzioni: <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione inglese – Il Bill of rights • La rivoluzione americana • La rivoluzione francese – La dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino <input type="checkbox"/> Stato unitario, stato federale e stato regionale <input type="checkbox"/> Lo stato socialista <input type="checkbox"/> Lo stato totalitario <p>Forme di governo:</p> <p>Monarchia e repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Monarchia assoluta <input type="checkbox"/> Monarchia parlamentare/monarchia costituzionale <ol style="list-style-type: none"> 1) Forma di governo presidenziale 2) Forma di governo semipresidenziale 3) Forma di governo parlamentare <p>La costituzione repubblicana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia costituzionale italiana: la nascita della Repubblica italiana e della nostra Costituzione • Esame dei principi fondamentali • La Corte Costituzionale: funzioni e composizione • Il docente ha approfondito l’argomento “La generazione dei diritti: dalla prima alla quarta generazione” <p>Diritto internazionale e istituzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ONU: nascita, organi e struttura 	
<p style="text-align: center;">Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM Attività multimediali con visione di video e film:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video la Rivoluzione francese e la dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino • Video “Urbanistica di Parigi dalla rivoluzione al novecento” • Esame dei quadri “La libertà che guida il popolo” e “La morte di Marat” • Film “La scelta di Maria” sull’istituzione del milite ignoto • Video “La più bella del mondo” di Roberto Benigni 	
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.</p>	



--

Modulo 3	L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, LE AUTONOMIE LOCALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA	Tempi
Modalità	Presenza	Aprile Maggio
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la normativa del turismo nella Costituzione del 1948; le sentenze della Corte costituzionale in materia di turismo. L'istituzione delle Regioni ordinarie; la legge quadro del 1983; la riforma Bassanini; i principi cardine della riforma del 2001; il nuovo Codice del turismo	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Il turismo nella costituzione ● L'ordinamento turistico statale ● L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo ● L'organizzazione turistica locale 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, schemi alla lavagna; proiezioni power point . Utilizzo della LIM	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della corretta acquisizione degli istituti giuridici principali, della capacità di utilizzare il linguaggio giuridico tecnico- specifico.	



Disciplina	GEOGRAFIA TURISTICA
Docente	Raffaele Cosentino
Libro di testo	I paesaggi del turismo vol. 3, Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti, Zanichelli.
Relazione	Più che un approccio nozionistico alla geografia dei Paesi, si è cercato di stimolare l'interesse degli alunni attraverso lavori di gruppo finalizzati alla presentazione delle caratteristiche fondamentali degli Stati (monografie). Inoltre, più che sui siti turistici, si è posta l'attenzione sulle caratteristiche fisiche, demografiche ed economiche dei vari Paesi, nonché alla loro storia più o meno recente e alle dinamiche geopolitiche contemporanee.

Modulo 1	Immagine turistica e turismo moderno	Tempi
Modalità	Presenza	sett-ott
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere il concetto di luogo in rapporto all'immagine e le complicazioni in termini di spendibilità turistica; comprendere il nesso tra immagine e uso turistico dei luoghi; capire il clima in quanto risorsa turistica; conoscere grandi linee i numeri del turismo globale, quali i principali flussi e il rapporto tra partenze e arrivi nelle varie regioni geografiche; conoscere le caratteristiche principali della superficie terrestre: continenti, mari, demografia ed economia; saper individuare gli Stati sulla superficie terrestre.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Luogo e immagine; cinema, letteratura, social e immagine turistica. - I fattori naturali che condizionano il turismo: clima - I flussi turistici internazionali in numeri - Geografia del mondo: continenti, mari, demografia, economia 	
Metodologia e Strumenti didattici	Powerpoint per lezioni dialogiche con utilizzo LIM.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale	
Modulo 2	Africa - Egitto e Marocco	Tempi
Modalità	Presenza	nov-dic
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i caratteri generali della geografia fisica e umana dei Paesi e saperli localizzare sulla carta; saper contestualizzare ciascun Paese nella storia del novecento e nelle dinamiche geopolitiche contemporanee; capacità di individuare le caratteristiche notabili di un Paese; capacità di lavorare in gruppo mettendo insieme le competenze di ciascun elemento al fine di ottenere il massimo risultato; capacità di reperimento, raccolta e rappresentazione dei dati geografici.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche fisiche, economiche, demografiche; breve storia del '900, con attenzione al processo di decolonizzazione ed alle dinamiche geopolitiche 	
Metodologia e Strumenti didattici	Powerpoint per lezioni dialogiche con utilizzo LIM ; lavori di gruppo in laboratorio informatico: itinerari turistici e/o monografie regionali (classe capovolta e compiti di realtà)	



Modulo 5	America - Stati Uniti		Tempi
Modalità		Presenza	mag-gi u
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i caratteri generali della geografia fisica e umana del Paese e saperlo localizzare sulla carta; saperlo contestualizzare nella storia del novecento e nelle dinamiche geopolitiche contemporanee; capacità di individuarne le caratteristiche notabili; capacità di lavorare in gruppo mettendo insieme le competenze di ciascun elemento al fine di ottenere il massimo risultato; capacità di reperimento, raccolta e rappresentazione dei dati geografici.		
Contenuti	- Caratteristiche fisiche, economiche, demografiche; breve storia USA; breve storia del regime comunista cubano; rapporti tra Cuba e USA.		
Metodologia e Strumenti didattici	Powerpoint per lezioni dialogiche con utilizzo LIM ; lavori di gruppo in laboratorio informatico: itinerari turistici e/o monografie regionali (classe capovolta e compiti di realtà)		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica orale: presentazione lavori		



Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Docente	Danao Leggio
Libro di testo	PIÙ MOVIMENTO SLIM - Fiorini, Coretti, Bocchi. DeA Scuola
Relazione	La classe è stata conosciuta nell'ultimo anno del percorso scolastico. Si è mostrata eterogenea, con competenze motorie differenti. Il gruppo classe ha partecipato in maniera attiva durante l'anno scolastico. La maggior parte degli alunni sono stati attivi e partecipativi, mettendo in campo le proprie competenze motorie acquisite nel percorso scolastico e apprendendone delle nuove. In generale tutti gli alunni e le alunne hanno raggiunto gli obiettivi specifici e acquisito le capacità motorie e le competenze legate alla disciplina.

Modulo 1	CONOSCERE IL CORPO UMANO		Tempi
Modalità	Presenza		Sett. Ott Nov Dic
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i cambiamenti e l'influenza che può avere lo sport sul corpo umano, in relazione al sistema endocrino e neuromuscolare		
Contenuti	Gli ormoni nell'allenamento Gli ormoni e il doping Gli ormoni e il comportamento degli atleti Il movimento Il controllo motorio Le abilità motorie Le capacità coordinative		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali Video Appunti		



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte e orali	
---	---------------------------	--

Modulo 2	CAPACITÀ MOTORIE		Tempi
Modalità		Presenza	Dicem Genn Febbr
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere le basi della teoria dell'allenamento. Saper sviluppare ed eseguire un'attività motoria, complessa e adeguata alla maturazione personale.		
Contenuti	L'allenamento a circuito, i test atletici Esercizi finalizzati all'allenamento delle capacità fisiche, psichiche, coordinative e cognitive Teoria dell'allenamento: carico, recupero, supercompensazione Teoria dell'allenamento: Pianificazione, Programmazione, Periodizzazione Esercizi di coordinazione generale e specifica Esercizi di attivazione, riscaldamento e defaticamento Teoria dell'allenamento di forza, velocità, resistenza, flessibilità		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Test fisici standardizzati, osservazione diretta, verifiche scritte e orali		

Modulo 3	ATTIVITÀ SPORTIVE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA		Tempi
Modalità		Presenza	Sett. Ottobre



<i>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</i>	<i>Conoscere e applicare le regole di gioco, le strategie tecnico-tattiche, saper ricoprire differenti ruoli di gioco, conoscere i gesti dell'arbitraggio, saper affrontare il confronto sportivo e il fair play, saper organizzare il gioco e i momenti sportivi in maniera autonoma</i>	Novem. Dicem Genn Febbr Marzo Aprile Maggio
<i>Contenuti</i>	Calcio Scherma Badminton Tennis Danza	
<i>Metodologia e Strumenti didattici</i>	<i>Lezioni frontali, learning by doing, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo.</i>	
<i>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	<i>Osservazione diretta della corretta esecuzione dei gesti fondamentali individuali, della costruzione del gioco e del rispetto delle regole di gioco</i>	

Modulo 4	CAPACITA' ED ABILITA' ESPRESSIVE		<i>Tempi</i>
Modalità	<i>Presenza</i>		Novem Dicem
<i>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</i>	<i>Conoscere gli aspetti della comunicazione ed utilizzare consapevolmente le varie forme di linguaggio.</i>		
<i>Contenuti</i>	La comunicazione: contenuto e relazione Linguaggio: verbale, non verbale e paraverbale Emittente e ricevente Segni e gesti Comunicazione sociale Prossemica		



<i>Metodologia e Strumenti didattici</i>	<i>Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, esercitazioni individuali e/o a coppie e/o di gruppo</i>	
<i>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	<i>Verifica delle conoscenze attraverso verifica orale e osservazione diretta di esercitazioni pratiche</i>	

Modulo 5	SALUTE E BENESSERE		<i>Tempi</i>
<i>Modalità</i>	<i>Presenza</i>		
<i>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</i>	<i>Saper acquisire consapevolezza delle proprie sensazioni corporee e delle proprie emozioni, soprattutto attraverso il respiro. Imparare a porsi degli obiettivi e a settarli nel modo migliore possibile per raggiungerli.</i>		<i>Marzo Aprile Maggio</i>
<i>Contenuti</i>	<i>Tecniche di respirazione Tecniche di rilassamento Cenni di mindfulness Tecniche di goal setting</i>		
<i>Metodologia e Strumenti didattici</i>	<i>Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, supporto con materiale condiviso</i>		
<i>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	<i>Verifica orale delle conoscenze</i>		



<i>Modulo 6</i>	<i>ALIMENTAZIONE E SPORT</i>		<i>Tempi</i>
<i>Modalità</i>		<i>Presenza</i>	<i>maggio</i>
<i>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</i>	<i>Saper assumere stili di vita corretti, conoscere i principi dell'alimentazione corretta e sostenibile e utilizzare l'integrazione in modo corretto.</i>		
<i>Contenuti</i>	<i>Integratori alimentari, aminoacidi, soluzioni idrosaline, creatina, antiossidanti e vitamine. Funzioni e utilizzo</i>		
<i>Metodologia e Strumenti didattici</i>	<i>Lezione frontale e dialogata, discussione guidata, utilizzo di presentazioni, supporto con materiale condiviso</i>		
<i>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	<i>Verifica orale delle conoscenze</i>		



Disciplina	RELIGIONE
Docente	CORRADINO MAURO
Libro di testo	A. FAMA'-M.C. GIORDA, “Alla ricerca del sacro”, vol. unico, ed. Marietti
Relazione	Gli alunni che si avvalgono dell'Irc, alla fine dell'anno scolastico, per le conoscenze e le abilità acquisite, hanno raggiunto nel loro complesso un risultato decisamente positivo. Nel corso delle attività didattiche la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e interessata. Gli alunni oltre a mostrare un'attenzione costante hanno manifestato curiosità, interesse e disponibilità per le attività svolte e hanno sviluppato un metodo di lavoro e di studio razionale e funzionale, dimostrando di saper elaborare e personalizzare le conoscenze acquisite.

Modulo 1	I GRANDI TEMI ETICI		Tempi
Modalità	X	Presenza	Ott. Feb.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra percezione del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		
Contenuti	Etica, morale e bioetica. I diritti dell'uomo. L'aborto. La malattia e l'accanimento terapeutico. La famiglia: paternità e maternità responsabili. Significati etici del lavoro. Lavoro, povertà e ricchezza. La Chiesa e il mondo del lavoro.		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata; video didattici e presentazioni PowerPoint riassuntive. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo primo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico della disciplina e correttezza dell'espressione.		

Modulo 2	TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E TEOLOGIA ECUMENICA		Tempi
Modalità	X	Presenza	Mar.
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Motivare, in un contesto emergenziale, le proprie scelte di vita. Conoscere i tratti salienti delle grandi religioni.		
			Giu.



Contenuti	L'uomo religioso alla ricerca di Dio. Dio tra fede e ragione. Religione, filosofia e scienze. Il concilio Vaticano II. Il dialogo interreligioso. L'ecumenismo. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo. La dignità della persona nella tradizione biblica e nel magistero della Chiesa. Definire la religione oggi.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, espositiva e dialogata; video didattici e presentazioni PowerPoint riassuntive. Discussione guidata sulla base di domande stimolo e testi per la riflessione e la rielaborazione personale dei contenuti. Approfondimento su testi specifici: testi del Magistero e testi evangelici.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione è stata formulata tenendo presente la situazione di partenza degli alunni e le loro capacità, l'interesse e l'impegno manifestati durante questo secondo periodo dell'anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza e comprensione degli argomenti, organizzazione e completezza dell'esposizione, acquisizione del lessico specifico della disciplina e correttezza dell'espressione.	



Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Docente	Interdisciplinare
Libro di testo	
Relazione	Inizialmente il progetto è stato vissuto come una tematica distante dalle linee guida dell'indirizzo turistico; successivamente gli allievi hanno compreso l'importanza dell'argomento, date le implicazioni emotive e umane inerenti la funzione rieducativa della pena. Le varie attività in cui si è articolato il progetto, hanno loro consentito di riflettere e prendere coscienza di una realtà non solo a loro sconosciuta, ma di una condizione che la nostra società tende a relegare ai mass media e a rimuovere dal vivere quotidiano.

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
Cittadinanza e costituzione	Letteratura Italiana	4	Visione del Film "Ariaferma" e successiva attività
Cittadinanza e costituzione	Geografia Turistica	4	Integrazione europea
Cittadinanza e costituzione	Diritto	4	Fine pena:ora
Cittadinanza e costituzione	Scienze motorie	4	La rieducazione in carcere attraverso lo sport e i suoi valori
Cittadinanza e costituzione	Diritto	17	La Magistratura (in particolare la giurisdizione penale), il concetto di pena (in particolare esame dell'ergastolo comune e dell'ergastolo ostativo); Conferenza del magistrato Dott. Fabrizio Giannola sulla funzione rieducativa della pena (26 gennaio 2023) Conferenza giudice di pace Avv. Giuseppe Sciliano sul processo civile Visita presso la casa circondariale "Lo Russo e Cotugno"
Cittadinanza e costituzione	Arte + Diritto	2	Incontro con Cesare Burdese: conferenza con l'architetto Cesare Burdese sulle strutture carcerarie
Cittadinanza e costituzione	Letteratura Italiana	3	Lettera dal carcere di Gramsci
Cittadinanza e costituzione	Inglese	2	Human rights



6. ALLEGATI

6.1 Simulazione prima prova d'esame

6.2 Simulazione seconda prova d'esame



Istituto d'Istruzione Superiore C.I. GIULIO
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
Istituto Professionale per i Servizi Sanitari e Assistenza Sociale
Istituto Tecnico per il Turismo
Codice Meccanografico TOIS05400X
10125 Torino Via Bidone 11
Tel. 011.658702-655689

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA di ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 - G. D'Annunzio, "La sabbia del tempo"

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da Alcyone, Madrigali dell'Estate)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

¹ Come: mentre.

² Il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

³ Umido: perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ Urna...era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ Vano: esile.

⁶ Tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Questa breve poesia di G. D'Annunzio (1863-1938) è tratta dalla celebre raccolta *Alcyone* (1903), terzo libro delle *Laudi*. È inserita, insieme ad altri madrigali, nella sezione "Madrigali dell'estate", componimenti che il poeta dedica alle diverse tappe della stagione estiva: l'inizio, il culmine, la fine. Perfettamente in linea con lo spirito dell'intera opera, questi madrigali esprimono la viva unione fra il poeta e la natura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Rifletti sul titolo della poesia e rispondi a queste domande: a quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere. Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia

età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di

sensu? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero.

In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” .

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 - Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26. La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 - Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società

contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 - Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg,

non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica⁷, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia

⁷ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Indirizzo: TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

TIPOLOGIA B) – Caso aziendale

PRIMA PARTE

Il tour operator incoming "Vacanze italiane" di Torino, ha nel suo catalogo due linee di prodotto: "Viaggi tra natura e gusto" e "Soggiorni nelle città d'arte".

In seguito alla pandemia da Covid 19, ha ricevuto dalle ADV dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d'arte e quindi decide di ridurre l'offerta potenziando invece, la linea di prodotto "Viaggi tra natura e gusto".

Il tour operator valuta quindi, il contributo dei singoli prodotti della linea "Soggiorni nelle città d'arte", alla redditività complessiva dell'impresa ed individua il prodotto da escludere.

Al contempo procede all'ideazione di due nuovi pacchetti turistici:

1. Natura in tutti i sensi
2. A caccia dell'oro nero.

I dati relativi ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte" sono i seguenti:

DESCRIZIONE	FIRENZE	VENEZIA	ROMA
Quantità venduta	335	350	290
Prezzo di vendita	360,00	325,00	420,00
Costi variabili diretti	280,00	230,00	320,00
Costi fissi diretti	11.800,00	13.250,00	19.000,00
Costi comuni	25.000,00		

I dati relativi al nuovo pacchetto "Natura in tutti i sensi" in ambito rurale/collinare della durata di 5 giorni/4 notti, dedicato a visite di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria Regione, con arrivo giovedì pomeriggio e partenza lunedì mattina; trasferimenti in loco con pullman ecologico, sono i seguenti:

- trasporto 300,00 euro a/r per persona al lordo di provvigione del 10%;
- albergo 120,00 euro, per persona con trattamento HB, al lordo di provvigione del 15%;
- servizi turistici 75,00 euro a persona.
- costi comuni pari a 1.400,00 euro e imputati in base al costo primo; il costo primo di tutti i pacchetti prodotti dal tour operator è pari a 28.000,00 euro;
- oneri figurativi pari al 5% del costo complessivo;
- mark-up 20% sul costo economico-tecnico;
- il tour operator applica il sottocento sui prezzi al lordo di provvigione;
- commissione di intermediazione all'ADV 20%.

I dati relativi al nuovo pacchetto "A caccia dell'oro nero" (in occasione della Fiera del tartufo), della durata di 4 giorni/3 notti, sono i seguenti:

- trasporto aereo a/r: 50.000,00;
- albergo: 50,00 euro a persona;
- transfer: 15,00 euro a persona;
- previsione di vendita: 80 pacchetti turistici purché il prezzo non superi 800,00 euro.

Il candidato ipotizzando di svolgere un'attività di collaborazione con il tour operator:

1. rediga il prospetto del risultato economico relativo ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte"; valuti il contributo dei singoli prodotti alla redditività complessiva dell'azienda ed indichi quello da escludere, giustificandone la scelta;
2. individui inoltre, il prodotto da promuovere nell'ipotesi che un cliente faccia richiesta di 60 pacchetti turistici "Firenze" o 52 pacchetti turistici "Venezia" o 50 pacchetti turistici "Roma", giustificandone la scelta;
3. proceda alla tariffazione del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" (arrotondato ai 10,00 euro per eccesso);
4. determini il prezzo al pubblico del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" se venduto tramite ADV dettagliante;
5. determini il prezzo di equilibrio relativo al nuovo pacchetto turistico "A caccia dell'oro nero";
6. determini il numero minimo di pacchetti turistici "A caccia dell'oro nero" da vendere ad un prezzo pari a 715,00 euro;
7. rappresenti graficamente il BEP.

SECONDA PARTE

Sviluppare due tra i quesiti proposti

1. L'analisi dei costi.
Il candidato illustri dettagliatamente, con relativi esempi e rappresentazione grafica, quali sono i costi di un'impresa turistica.

2. Oggigiorno, un'impresa di successo deve essere in grado di offrire servizi personalizzati, di qualità elevata e a prezzi concorrenziali. Diventa perciò fondamentale, per l'impresa turistica, controllare i propri costi di produzione.
Il candidato elenchi i vari metodi di controllo dei costi e si soffermi (a sua scelta) in modo dettagliato su uno di essi.

3. Le imprese turistiche si trovano a fronteggiare una concorrenza sempre più agguerrita a causa della globalizzazione, dello sviluppo di Internet e delle modifiche nel comportamento dei turisti. In questo scenario aumenta l'importanza non solo della qualità dei servizi erogati ma, si rende necessario da parte delle imprese turistiche, realizzare un sistema integrato della qualità.
Il candidato illustri ampiamente questi concetti.

4. Il candidato illustri, in modo completo e dettagliato, l'attività di un tour operator e di come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla lettura del testo.

SIMULAZIONE 2^ PROVA EQUIPOLLENTE ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Indirizzo: TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

TIPOLOGIA B) – Caso aziendale

PRIMA PARTE

Il tour operator incoming "Vacanze italiane" di Torino, ha nel suo catalogo due linee di prodotto: "Viaggi tra natura e gusto" e "Soggiorni nelle città d'arte".

In seguito alla pandemia da Covid 19, ha ricevuto dalle ADV dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d'arte e quindi decide di ridurre l'offerta potenziando invece, la linea di prodotto "Viaggi tra natura e gusto".

Il tour operator valuta quindi, il contributo dei singoli prodotti della linea "Soggiorni nelle città d'arte", alla redditività complessiva dell'impresa ed individua il prodotto da escludere.

Al contempo procede all'ideazione di due nuovi pacchetti turistici:

1. Natura in tutti i sensi
2. A caccia dell'oro nero.

I dati relativi ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte" sono i seguenti:

DESCRIZIONE	FIRENZE	VENEZIA	ROMA
Quantità venduta	335	350	290
Prezzo di vendita	360,00	325,00	420,00
Costi variabili diretti	280,00	230,00	320,00
Costi fissi diretti	11.800,00	13.250,00	19.000,00
Costi comuni	25.000,00		

I dati relativi al nuovo pacchetto "Natura in tutti i sensi" in ambito rurale/collinare della durata di 5 giorni/4 notti, dedicato a visite di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria Regione, con arrivo giovedì pomeriggio e partenza lunedì mattina; trasferimenti in loco con pullman ecologico, sono i seguenti:

- trasporto 300,00 euro a/r per persona al lordo di provvigione del 10%;
- albergo 120,00 euro, per persona con trattamento HB, al lordo di provvigione del 15%;
- servizi turistici 75,00 euro a persona.
- i costi comuni pari a 1.400,00 euro vengono ripartiti; la base di riparto è costituita dal costo primo. Il costo primo di tutti i pacchetti prodotti dal tour operator è pari a 28.000,00 euro;
- oneri figurativi pari al 5% del costo complessivo;
- mark-up 20% sul costo economico-tecnico;
- il tour operator applica il **sottocento** sui prezzi al lordo di provvigione;

- commissione di intermediazione all'ADV 20%.

I dati relativi al nuovo pacchetto "A caccia dell'oro nero" (in occasione della Fiera del tartufo), della durata di 4 giorni/3 notti, sono i seguenti:

- trasporto aereo a/r: 50.000,00;
- albergo: 50,00 euro a persona;
- transfer: 15,00 euro a persona;
- previsione di vendita: 80 pacchetti turistici purché il prezzo non superi 800,00 euro.

Il candidato ipotizzando di svolgere un'attività di collaborazione con il tour operator:

1. rediga il prospetto del risultato economico relativo ai pacchetti turistici "Soggiorni nelle città d'arte"; valuti il contributo dei singoli prodotti alla redditività complessiva dell'azienda ed indichi quello da escludere, giustificandone la scelta;
2. individui inoltre, il prodotto da promuovere nell'ipotesi che un cliente faccia richiesta di 60 pacchetti turistici "Firenze" oppure 52 pacchetti turistici "Venezia" oppure 50 pacchetti turistici "Roma", giustificandone la scelta;
3. proceda alla tariffazione del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" (arrotondato ai 10,00 euro per eccesso);
4. determini il prezzo al pubblico del nuovo pacchetto turistico "Natura in tutti i sensi" se venduto tramite ADV dettagliante;
5. determini il prezzo di equilibrio relativo al nuovo pacchetto turistico "A caccia dell'oro nero";
6. il numero minimo di pacchetti turistici "A caccia dell'oro nero" da vendere ad un prezzo pari a 715,00 euro;

SECONDA PARTE

Sviluppare due tra i quesiti proposti

1. L'analisi dei costi.
Il candidato illustri dettagliatamente, con relativi esempi e rappresentazione grafica, quali sono i costi di un'impresa turistica.

2. Oggigiorno, un'impresa di successo deve essere in grado di offrire servizi personalizzati, di qualità elevata e a prezzi concorrenziali. Diventa perciò fondamentale, per l'impresa turistica, controllare i propri costi di produzione.
Il candidato elenchi i vari metodi di controllo dei costi e si soffermi (a sua scelta) in modo dettagliato su uno di essi.

3. Le imprese turistiche si trovano a fronteggiare una concorrenza sempre più agguerrita a causa della globalizzazione, dello sviluppo di Internet e delle modifiche nel comportamento dei turisti. In questo scenario aumenta l'importanza non solo della qualità dei servizi erogati ma, si rende necessario da parte delle imprese turistiche, realizzare un sistema integrato della qualità.
Il candidato illustri ampiamente questi concetti.

4. Il candidato illustri, in modo completo e dettagliato, l'attività di un tour operator e di come vengono realizzati i pacchetti turistici a catalogo.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla lettura del testo.